

Report di Sostenibilità 2024

Indice

Lettera agli stakeholder	4
Highlights	6
Criteri di redazione	8

2

Informativa Ambientale	39
2.1 Energia ed emissioni	40
2.2 Inquinamento	45
2.3 Acque e risorse marine	48
2.4 Uso delle risorse ed economia circolare	52

1

Informativa generale	10
1.1 Strategia, modello di business e catena del valore	12
1.2 Governance	26
1.3 I temi rilevanti: Gestione degli impatti, rischi ed opportunità	31

3

Informativa Sociale

57

3.1 Le risorse umane	58
3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore	68
3.3 Consumatori e utilizzatori finali	70

4

Informativa di Governance

75

4.1 Condotta d'impresa	76
------------------------	----

VSME Content Index

78

Lettera agli stakeholder

Il 2024 rappresenta il quinto anno pieno dell'attività della DEMM S.r.l. ed è da considerarsi il quarto anno con andamento positivo sia per l'incremento del fatturato, sia per il consolidamento di una gestione che ha riportato la società in fase di crescita.



Gentilissimi Stakeholder,

eccoci qua anche quest'anno con la pubblicazione del terzo Report di Sostenibilità. L'esercizio 2024 si è concluso con un fatturato in crescita rispetto al 2023, con un risultato economico positivo, anche se è stato un anno difficile con la ripresa dei mercati che non è stata quella che ci si aspettava e uno scenario internazionale di instabilità.

Il 2024 rappresenta il quinto anno pieno dell'attività della DEMM S.r.l. ed è da considerarsi il quarto anno con andamento positivo sia per l'incremento del fatturato, sia per il consolidamento di una gestione che ha riportato la società in fase di crescita.

Questo ci rende nuovamente orgogliosi e ci permette di raccogliere le sfide che l'attuale situazione dei mercati e mondiale ci prospetta.

Alla fine di giugno 2024 la consociata Nuova TMR di Novellara, con un'operazione di fusione, è stata inglobata dentro a DEMM. Questo ci ha permesso di avviare un processo di integrazione, volto a rendere più efficienti i processi produttivi e non, dell'intera società.

DEMM sta portando avanti progetti importanti di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale, uno in particolare la costruzione di un impianto fotovoltaico nello stabilimento di Porretta Terme che sarà ultimato nel 2025.

Vi invitiamo intanto a leggere questo documento che ben rappresenta sia le strategie già attuate sia gli obiettivi e le finalità che DEMM si prefigge di perseguire nei prossimi anni.

Buona Lettura,



Giovanni Santamaria
Amministratore Unico
DEMM S.r.l.

Highlights

Risorse umane

Numero dipendenti

184

Diversità di genere

17,4%

Genere femminile (% su totale dipendenti)

Nuove generazioni

6,5%

Quota dipendenti di età inferiore a 30 anni (% su totale dipendenti)

Tasso di turnover del personale

47,2%

Occupazione stabile

100%

(% di contratti a tempo indeterminato)

Formazione e Sviluppo

5h

(Ore medie di formazione per dipendente)

Salute e Sicurezza

0

(Numero infortuni gravi)



Governance e modello di business

Ricavi

28.819.387 €

Ambiente

Totale consumi diretti di energia

9.704,68 MWh

Emissioni GHG dirette Scope 1
+ indirette Scope 2

2.223,67 tCO₂e
(Location based)

Percentuale rifiuti destinati a recupero

78,2%

Prelievi idrici

9.863 m³

Politiche e Sistemi di Gestione

Qualità UNI EN ISO 9001:2015

Anticorruzione

Procedura Whistleblowing

Progetti di ricerca
e Sviluppo

Innovazione tecnologica di processo

Kaizen Project – Efficientamento
dell'Isola Evolut
Macchine 4.0 Comur

Estetica e Innovazione del prodotto

Progetto *Meritor*
Progetto *Kessler*
Progetto *Comer*

VSME Standards

VSME B1 – Criteri di redazione

Criteri di redazione

Il Report di Sostenibilità 2024 di DEMM S.r.l. (di seguito “DEMM”) è redatto su base volontaria con cadenza annuale. Questo documento rappresenta uno strumento di comunicazione trasparente per tutti gli stakeholder, finalizzato a programmare, pianificare e rendicontare le iniziative e i risultati raggiunti in ambito ambientale, sociale e di governance da parte della Società.

VSME – Standard di rendicontazione

Il Report di Sostenibilità 2024 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dal **Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME)**, per le piccole e medie imprese non quotate in mercati regolamentati, pubblicato a dicembre 2024 dall’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

L’obiettivo dello Standard VSME (VSME, Standard) è sostenere le piccole e medie imprese per a) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di dati delle grandi imprese che richiedono informazioni sulla sostenibilità ai loro fornitori; b) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di banche e investitori in materia di dati, aiutando in tal modo le imprese nell’accesso ai finanziamenti; c) migliorare la gestione delle questioni di sostenibilità cui devono far fronte le imprese, vale a dire le sfide ambientali e sociali sostenendo, in tal modo, la posizione competitiva ed il modello di business; d) contribuire a un’economia più sostenibile.

Il VSME è stato adottato da DEMM secondo l’opzione B di rendicontazione, che prevede l’utilizzo di entrambi i moduli definiti dallo Standard:

- a. Basic Module (Modulo Base) – Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).
- b. Comprehensive Module (Modulo completo) – informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L’informativa prevista secondo l’opzione di rendicontazione indicata è fornita solo se è applicabile alla situazione specifica di DEMM, in relazione ai temi rilevanti identificati.

Criteri generali di redazione

Il VSME consente all’impresa di fornire informazioni pertinenti su: a) in che modo ha avuto e può avere un impatto positivo o negativo sulle persone o sull’ambiente a breve, medio o lungo termine; e b) in che modo le questioni ambientali e sociali hanno inciso o possono incidere sulla situazione finanziaria, sui risultati e sui flussi di cassa a breve, medio o lungo termine.

Il Report di sostenibilità 2024 è stato redatto secondo i principi generali stabiliti dal VSME di pertinenza, fedeltà di rappresentazione, comparabilità, comprensibilità e verificabilità delle informazioni narrative e quantitative presentate.

L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (Content Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni rendicontate.

Informazioni comparative

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di DEMM vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti, ove necessario riclassificati e ri-espansi secondo diverse unità di misura rispetto a quanto riportato nel Report di Sostenibilità relativo al precedente esercizio 2023, redatto secondo i GRI Standards.

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (restatement) rispetto a quanto pubblicato nel Report di Sostenibilità del precedente esercizio. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di DEMM per l'intero esercizio di riferimento (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024) ed include i dati delle società controllate Nuova TMR Srl e BCS Marine Srl.

Presentazione del documento

Il Report di Sostenibilità 2024 di DEMM è presentato in un documento separato rispetto al Bilancio di esercizio.

Cause di incertezza nelle stime e nei risultati

Il processo di rendicontazione dei dati sulle performance di sostenibilità di alcune tematiche richiede il ricorso a stime da parte degli Amministratori della Società. Le stime sono formulate sulla base dell'esperienza storica, di primarie ed autorevoli fonti esterne e mediante il ricorso a specialisti e consulenti esterni, nonché sulla base di altre informazioni ritenute ragionevoli nelle circostanze. L'eventuale ricorso a stime e le relative metodologie adottate sono direttamente richiamati nei diversi paragrafi relativi alla rendicontazione delle tematiche rilevanti, ai quali si rinvia per il relativo approfondimento.

Informazioni sensibili

DEMM non si è avvalsa dell'opzione di omettere specifiche informazioni in quanto classificate come sensibili.

Coerenza con l'informativa del Bilancio di esercizio

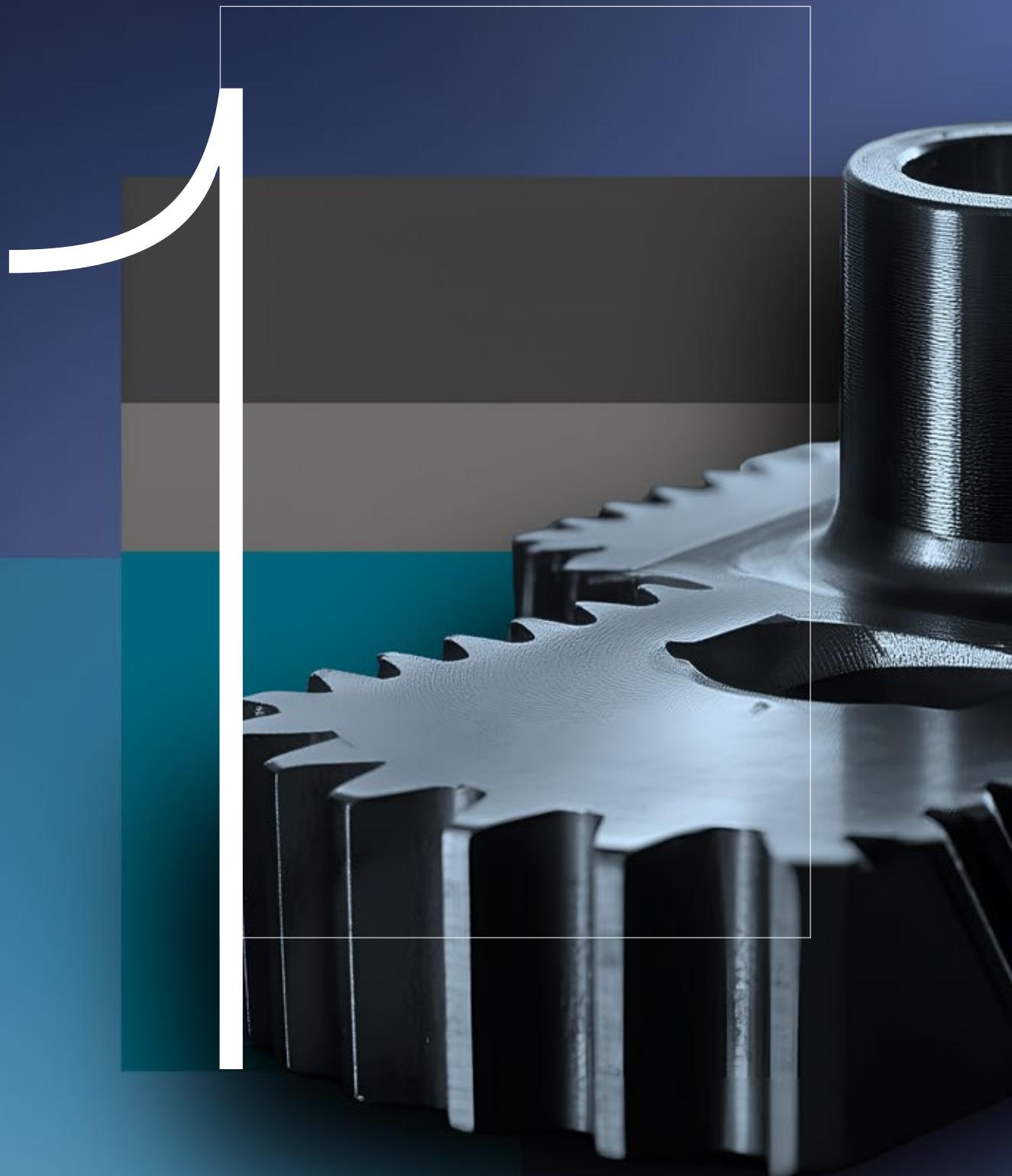
Le informazioni presentate del Report di sostenibilità sono coerenti con quanto riportato nel bilancio dello stesso esercizio e sono presentate in modo da facilitare la comprensione dei collegamenti esistenti con le informazioni riportate nel bilancio, ove necessario anche mediante l'utilizzo di riferimenti (*Incorporation by reference*).

Le tematiche di sostenibilità rilevanti

Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi rilevanti è descritto nel capitolo 1.3 I Temi rilevanti: gestione degli impatti, rischi e opportunità. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di reporting di sostenibilità (accountability) di DEMM.

L'Amministratore Unico di DEMM Srl è responsabile delle informazioni rendicontate, compresi i temi materiali. Il Report di Sostenibilità è stato approvato dall'Organo amministrativo (Amministratore Unico) di DEMM in data 31 ottobre 2025.

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale di DEMM all'indirizzo www.demm.it. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: info@demm.it.





Informativa generale

Capitoli

1.1 Strategia, modello di business e catena del valore	12
1.2 Governance	26
1.3 I temi rilevanti: Gestione degli impatti, rischi ed opportunità	31

VSME Standards

B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Strategia, modello di business e catena del valore

La storia

La storia di DEMM inizia nel **1919**, quando Giacomo Daldi e Luigi Matteucci aprono la loro prima unità produttiva. Nel corso dell'anno successivo, il 1920, viene costituita a Milano la Società Anonima F.Ili Daldi e Matteucci, caratterizzata dall'aspetto pionieristico che ogni iniziativa industriale assumeva in quell'epoca. Si sviluppano, quindi, i primi brevetti e le prime invenzioni.

Nel **1928** viene costituita a Milano, il 15 aprile, la Società per Azioni Officine Meccaniche F.Ili Daldi e Matteucci "DEMM" avente per scopo le lavorazioni meccaniche in generale e nel 1938 vengono iniziati i lavori per la costruzione dello stabilimento di Porretta Terme.

L'azienda fu costruita su un territorio agricolo e venne inaugurata nel 1939. Inizialmente venne inaugurato uno stabilimento di 12.000 mq, in cui lavoravano circa un migliaio di dipendenti.

Negli anni della Seconda Guerra Mondiale, la DEMM, producendo pezzi ed ingranaggeria per l'aeronautica, ottenne la fama di "Fornitrice di materiale bellico". Per questa ragione il 6 luglio 1944 lo stabilimento di Porretta Terme venne bombardato e distrutto all'80%.

Al termine del secondo conflitto mondiale iniziò la ricostruzione dello stabilimento di Porretta Terme. Tale ricostruzione terminò nel 1947 e da questo momento le lavorazioni meccaniche ripresero a pieno ritmo.

Il boom economico degli anni Sessanta caratterizzò il successivo trentennio, ricco di produzioni di motoveicoli a marchio DEMM.

Nel **1980** lo stabilimento venne migliorato ed ampliato fino a raggiungere gli attuali 30.000 mq coperti. Nello stesso tempo la proprietà prese la decisione concentrare le attività sugli obiettivi principali, e cioè la produzione di ingranaggi e la costruzione di macchine utensili.

Negli anni Ottanta un importante cliente americano rilevò parte delle quote azionarie, determinando un forte impulso nella produzione di parti di ricambio per il mercato mondiale. Da quel momento, l'attività di produzione di motocicli si andò via via concludendo, fino a terminare definitivamente verso la fine degli anni Ottanta.

Successivamente, una grande azienda tedesca, leader mondiale nella produzione di trasmissioni, rilevò l'azienda e con forti investimenti ne avviò una profonda ristrutturazione.

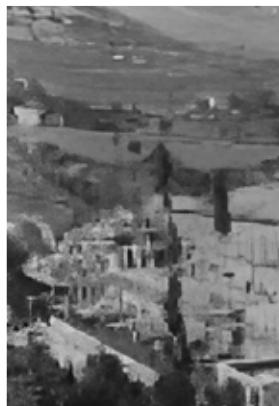


Nel **2018** l'azienda viene acquisita dalla holding di partecipazione Certina AG, che decise di concentrare l'attività sui prodotti che storicamente hanno

contraddistinto il marchio DEMM, con l'obiettivo di riposizionarlo tra i protagonisti del settore.

1919

Giacomo **Daldi** e Luigi **Matteucci** aprono la loro prima unità



1928

Viene costituita a Milano, il 15 aprile, la Società per Azioni Officine Meccaniche F.Ili Daldi e Matteucci **"DEMM"**



1953

DEMM inizia la produzione di **moto leggere** e motocicli



1980

DEMM si concentra sulla produzione di **ingranaggi** e sulla costruzione di macchine utensili. In questi anni inizia la produzione di alcuni componenti per la Boeing



1985

La **PAI** di Atlanta entra nel pacchetto azionario aumentando l'internazionalizzazione



2018

L'azienda viene acquisita dalla holding di partecipazione **CERTINA AG**, che decide di concentrare l'attività sui prodotti che storicamente hanno contraddistinto il marchio DEMM, con l'obiettivo di riposizionarlo tra i protagonisti del settore.

2012

DEMM viene nuovamente acquisita dal gruppo **PARITEL**

2001

L'azienda viene acquisita dal gruppo **GRAZIANO**, leader italiano di settore, che amplia le produzioni dello stabilimento di Porretta Terme, integrandolo nella propria organizzazione

1993

ZF cede la DEMM al gruppo **PARITEL**

1985

La tedesca **ZF**, il più grande gruppo mondiale nella produzione di trasmissioni rileva l'azienda e, con forti investimenti, ne amplia la gamma di prodotti

L'attuale società, DEMM S.r.l., posseduta al 100% da SCV S.r.l., si è quindi costituita in data 9 maggio 2018 attraverso l'acquisto degli asset produttivi della DEMM S.p.A., in amministrazione straordinaria, a seguito di un contratto di cessione di ramo aziendale.

A seguito dell'operazione di acquisizione sono stati realizzati significativi interventi di riorganizzazione e ristrutturazione che hanno interessato l'organico, che operava sino a quel momento in un clima aziendale fortemente minato da anni di incertezza. La formazione, completamente accantonata nel periodo della procedura, andava recuperata, così come l'organico, fortemente indebolito per la fuoriuscita di figure chiave, andava ringiovanito. DEMM S.r.l. ha assunto suo tempo la decisione di assumere tutti i dipendenti del ramo, al tempo 185 lavoratori, nonostante non fossero previsti nel breve termine, sufficienti volumi per occupare tutta la forza lavoro, scommettendo su un rilancio che di fatto poi si è verificato.

La proprietà è in capo a SCV S.r.l., parte di CERTINA AG, un gruppo tedesco industriale a conduzione familiare che da oltre 25 anni investe in piccole medie imprese con l'obiettivo di creare valore, adottando i principi di sostenibilità e continuità nell'interesse sia dell'impresa che delle persone che ne fanno parte.

DEMM ha tutt'oggi la propria sede legale e produttiva nello storico stabilimento di Porretta Terme, di circa 26.000 mq. L'attività della DEMM si basa sulla progettazione e realizzazione di ingranaggi, corone, cuscinetti, pignoni, coppie coniche, alberi con dentatura, semiassi, manicotti e distanziali.

I componenti meccanici prodotti da DEMM trovano impiego nei settori automotive, macchine agricole, carrelli elevatori, macchine industriali e wind energy.

Nel **Dicembre 2022** DEMM ha acquisito **Nuova TMR**, azienda con

sede a Novellara (RE), fondata nel 1976 e specializzata nella produzione di alberi per la trasmissione del moto. I componenti realizzati trovano applicazione in diversi settori, tra cui navale, agricolo ed eolico e per le pompe industriali ed i riduttori. Nuova TMR impiega macchinari e impianti tecnologicamente avanzati, che le consentono di soddisfare anche le richieste più complesse e specifiche, garantendo elevati standard qualitativi.

Nel **Novembre 2023** DEMM ha acquisito un ramo d'azienda, **BCS Marine**, nata nel 1956, con sede ad Empoli (FI). Con oltre sessant'anni di esperienza e competenza nel settore,

BCS si è affermata come uno dei principali riferimenti a livello mondiale nella produzione e distribuzione di impianti nautici di alta qualità. L'acquisizione presenta quindi potenziali sinergie di produzione con l'attuale realtà di DEMM.

I valori del Gruppo Certina, pienamente condivisi da DEMM, si fondano sulla convinzione che il successo imprenditoriale ed economico non sia in contraddizione con la sostenibilità, ma ne costituisca piuttosto un complemento. Tra i principi fondamentali vi è l'assunzione di responsabilità nei confronti dei dipendenti, della società e



dell'ambiente, con l'obiettivo di generare valore sostenibile per le future generazioni.

DEMM si configura pertanto come un'azienda che coniuga la propria consolidata esperienza produttiva, iniziata nel 1919 e basata sul successo dei suoi prodotti, con la nuova gestione del Gruppo Certina, la quale introduce una visione aggiornata e valori orientati alla sostenibilità.

I valori di DEMM

DEMM intende proseguire nel proprio percorso di crescita, con l'obiettivo di consolidare il proprio

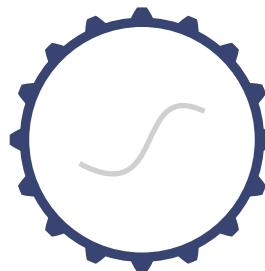
ruolo di riferimento nel settore metalmeccanico in cui opera, attraverso un approccio, nel rispetto dell'ambiente, che, per rispondere alle sfide che il mercato impone, intende essere innovativo e flessibile. Condizione preliminare è mantenere un costante e diretto dialogo con i propri clienti e con tutti gli stakeholder e un forte radicamento territoriale.

Nella consapevolezza che scelte eticamente corrette e responsabili siano anche economicamente vincenti, DEMM adotta e promuove valori che guidano le scelte aziendali.



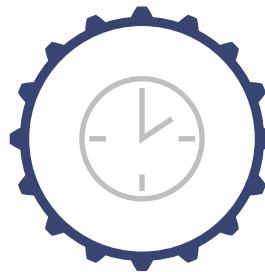
ESPERIENZA

Esperienza di oltre 50 anni nello studio e nella produzione di manufatti di meccanica fine.



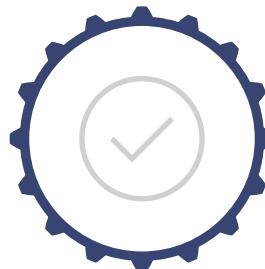
FLESSIBILITÀ

Soddisfazione di qualsiasi richiesta del cliente, anche in forma di "capo commessa" o "partner".



RAPIDITÀ

Rapidità di risposta alle richieste del cliente, e garanzia riguardante tutti i livelli di approvvigionamento.



QUALITÀ

Progettazione e realizzazione di nostri prodotti con standard e livelli di qualità tra i più elevati del settore.

Il settore metalmeccanico – Lo scenario

Secondo Federmeccanica¹, associazione che rappresenta le imprese del settore meccanico e metalmeccanico, nel 2024, il settore rappresenta l'8% del prodotto interno lordo dell'Italia, e vale il 50% circa dell'export nazionale, delineandosi come valore aggiunto in termini di ricchezza e pesando oltre il 40% del totale della manifattura.

Dal punto di vista occupazionale, il settore contribuisce all'occupazione di circa 1 milione di persone. Il 95% degli occupati nelle imprese del settore hanno un contratto a tempo

indeterminato, ed anche il 36% delle nuove assunzioni si inquadra come stabile, grazie all'alto numero di trasformazioni di contratti a termine o in somministrazione.

Come riportato dalla 172° Indagine Congiunturale di Federmeccanica², nei primi nove mesi del 2024, la produzione metalmeccanica è diminuita del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2023, registrando un calo maggiore rispetto alla media dell'intero settore industriale (-2,5%). Per il 2025, si prevede un ulteriore calo, determinato dalla persistente debolezza del settore.

Il quadro in cui operano le aziende del settore è articolato, la competitività a livello globale rappresenta una

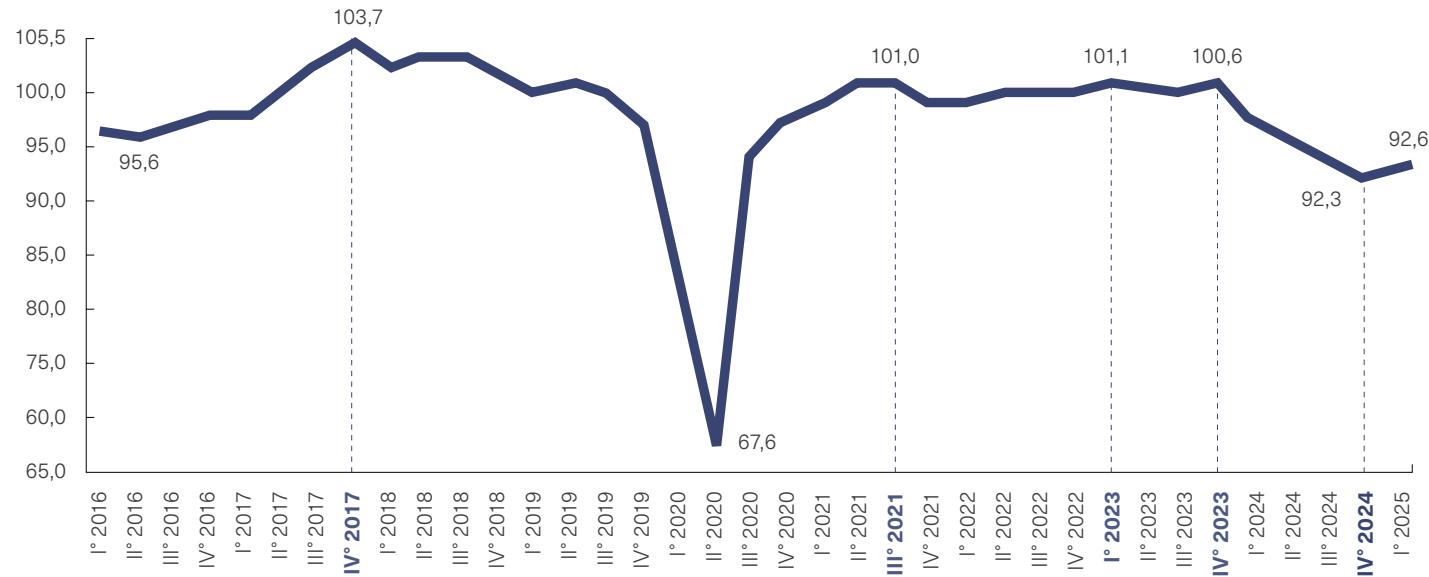
grande sfida, soprattutto a causa di fattori esogeni non controllabili, come lo sono stati quelli vissuti nell'ultimo triennio, dalla pandemia fino alle più recenti tensioni geopolitiche su diversi fronti.

Gli effetti negativi determinati da questi eventi sono ben visibili, e incidono principalmente sui rincari delle materie prime e dell'energia, a causa delle criticità nelle catene di fornitura.

Questa complessità grava sulla profitabilità delle aziende del settore, che nel 2024 hanno risentito dell'incremento dei costi, con un impatto evidente sul margine operativo lordo e un basso livello di marginalità per la maggioranza delle imprese.

LA PRODUZIONE METALMECCANICA IN ITALIA

(I° Trim. 2016 – I° Trim. 2025; 2021=100)



Fonte: Federmeccanica³ (dati ISTAT)

¹ Federmeccanica, *Il rinnovamento continua – La realtà metalmeccanica/meccatronica*. Pubblicazione Maggio 2024. Disponibile al link [Il Rinnovamento Continua – CCNL ESG – Federmeccanica](#) (accesso effettuato in data 18 giugno 2025).

² Federmeccanica, *Congiuntura Metalmeccanica 172° Indagine Congiunturale*. Pubblicazione Dicembre 2024. Disponibile al link [Congiuntura Metalmeccanica](#) (accesso effettuato in data 18 giugno 2025)

³ Federmeccanica, *Congiuntura Metalmeccanica 175° Indagine Congiunturale*. Pubblicazione Settembre 2025. Disponibile al link [Congiuntura Metalmeccanica](#) (accesso effettuato in data 18 giugno 2025)

Dopo il rallentamento iniziato nella seconda metà del 2021 e la sostanziale stazionarietà registrata nel 2022 e 2023, la produzione metalmeccanica ha subito una nuova diminuzione nel 2024, con rapidi cali che hanno portato i volumi prodotti ai livelli del secondo trimestre del 2016.

Nel 2024, il settore metallurgico (che si occupa della produzione e trasformazione dei metalli a partire dalle materie prime) ha visto una significativa inversione di tendenza rispetto al 2023. Nei primi nove mesi dell'anno, infatti, la produzione è diminuita del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche la fabbricazione di prodotti in metallo ha continuato il suo trend negativo, nei primi nove mesi del 2024, il comparto ha registrato una perdita produttiva del 3,6% rispetto al 2023.

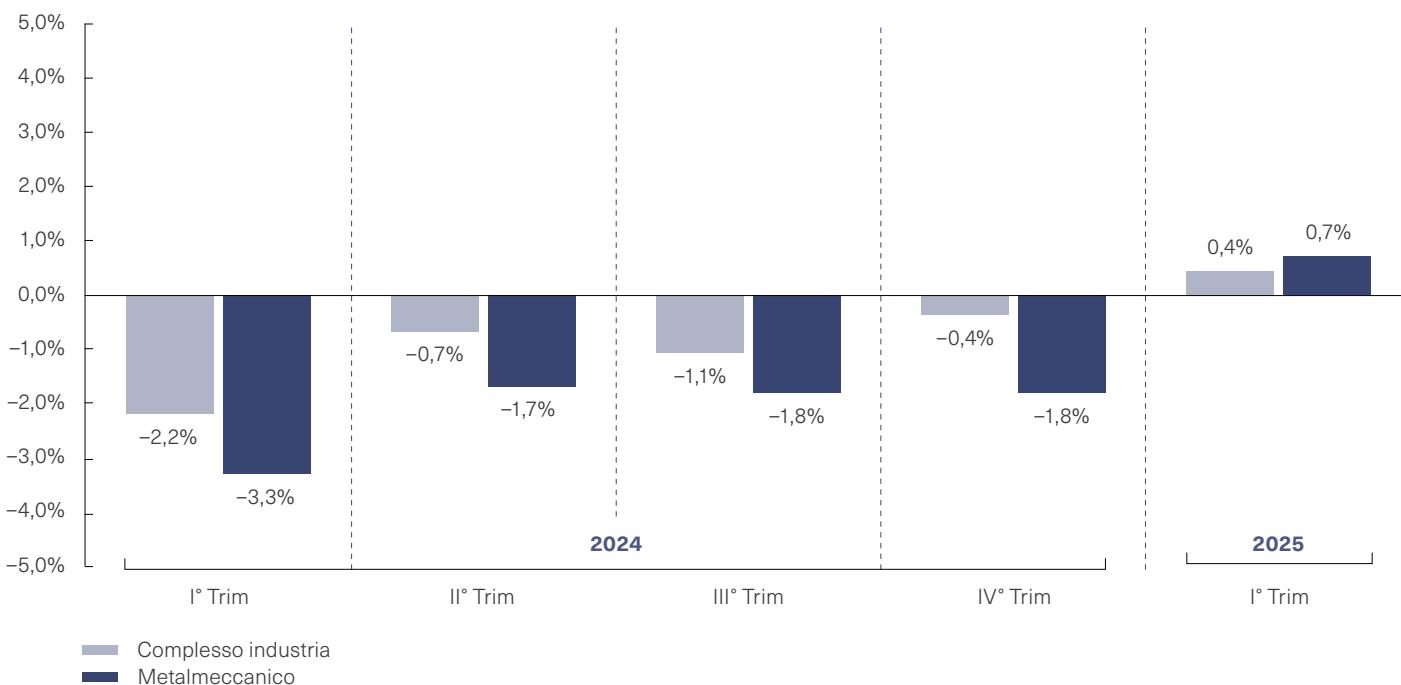
Nel secondo trimestre del 2024, le prospettive delle imprese sono peggiorate, con un calo della produzione e un ridimensionamento dell'occupazione. Il 44% delle aziende prevede di mantenere stabile la produzione, mentre il 33% prevede una diminuzione. Le prospettive per l'export sono simili, con un saldo negativo di -14%. Le previsioni occupazionali sono anch'esse più negative: il 20% delle imprese prevede riduzioni di personale. Anche gli investimenti sono in calo, con il 48% delle imprese che non pianifica nuovi investimenti. Tuttavia, cresce l'interesse per investimenti in tecnologia, digitalizzazione e intelligenza artificiale.

Le difficoltà nei trasporti e nella logistica stanno influenzando

la produzione del settore metalmeccanico, già provato dalle tensioni geopolitiche e dalle problematiche nelle catene di approvvigionamento. Nel periodo 2025–2028 è previsto che l'industria meccanica si posizionerà su un sentiero di crescita più dinamico di quello dell'industria manifatturiera, confermandosi uno dei comparti trainanti del sistema produttivo italiano. A motivare la crescita sarà principalmente la ripresa del commercio mondiale, mentre nel quadro nazionale, la domanda domestica beneficerà degli investimenti volti a supportare il processo di transizione energetica e automazione dei processi produttivi tramite l'implementazione del Piano Transizione 5.0.⁴

DINAMICA SETTORIALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(variazioni % congiunturali dei singoli trimestri)



⁴Intesa Sanpaolo e Prometeia, *105° Rapporto Analisi dei Settori Industriali*. Pubblicazione Maggio 2024. Disponibile al link <https://group.intesasanpaolo.com/it/newsroom/tutte-le-news/news/2024/analisi-settori-industriali-maggio-2024#:~:text=Intesa%20Sanpaolo%20ha%20presentato%20insieme,ciclo%20post%2DCovid%20da%20record>

Mercati di riferimento

DEMM effettua produzione e progettazione di un'ampia gamma di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per diversi settori, tra cui macchine agricole e navale.

Il settore preponderante di DEMM rimane quello delle **macchine agricole**, che nel 2024 ha avuto un peso pari al 52% del fatturato totale.

Gli altri settori in cui DEMM opera sono:

– Automotive

Progettazione e produzione di ingranaggi, alberi, coppie coniche e sincronizzatori per automobili, moto e veicoli commerciali leggeri per il settore automotive.

– Veicoli pesanti

DEMM si occupa della produzione di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria dei veicoli pesanti, rimorchi, autocarri, semirimorchi ed altri elementi.

– Movimento terra

Produzione e progettazione di un'ampia gamma di ingranaggi e organi di trasmissione meccanica per l'industria delle macchine per movimentazione terra.

– Nautico

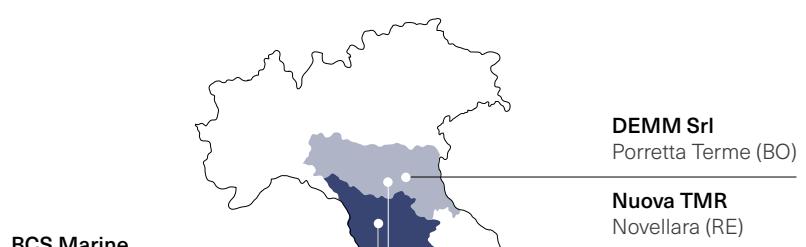
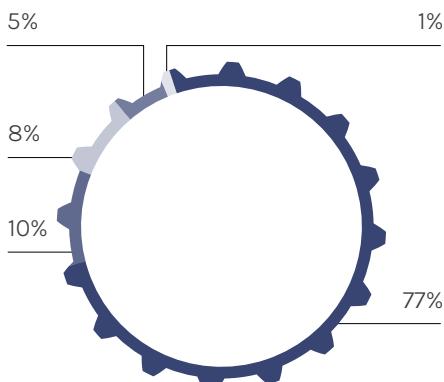
BCS Marine è la business unit specializzata nel settore nautico e in particolare nella produzione di timonerie idrauliche ed elettroniche, linee d'assi, impianti flap ed eliche direzionali per imbarcazioni di lusso.

– Altri settori

Gli altri settori di riferimento, che pesano in maniera marginale sul fatturato totale, sono il settore Ferroviario e il settore dell'Aeronautica.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Fatturato per Area Geografica (K/Euro)	2024	2023	2022
Italia	20.041	13.832	10.313
Europa	6.439	9.773	7.057
Mercati extra europei	2.338	1.455	937
Totale	28.819	25.059	18.308



Processi e stabilimenti produttivi

LE UNITÀ PRODUTTIVE DI DEMM

Gli stabilimenti di produzione e logistica di DEMM al 31 dicembre 2024 sono 3 nelle regioni Emilia-Romagna e Toscana.



DEMM | SPECIALIZZAZIONE E FILIERA PRODUTTIVA

Il modello produttivo di DEMM è caratterizzato da un'elevata specializzazione nelle lavorazioni meccaniche di precisione, con un processo strutturato in più fasi e orientato al rispetto degli standard qualitativi e funzionali richiesti dal mercato. Di seguito le principali fasi che compongono il ciclo produttivo:

– Ricezione delle materie prime e controllo qualità iniziale

Il processo prende avvio con la ricezione delle materie prime, costituite da semilavorati in acciaio o ghisa. Questi vengono sottoposti

a controlli qualitativi in ingresso per verificarne la conformità rispetto alle specifiche tecniche richieste.

– Lavorazioni meccaniche

I materiali vengono successivamente lavorati attraverso processi di dentatura, sbavatura e, se necessario, foratura o fresatura. Le lavorazioni meccaniche rappresentano il cuore del processo e sono eseguite con macchinari ad alta precisione.

– Trattamenti termici e pallinatura

I componenti vengono quindi sottoposti a trattamenti termici, che includono cicli di riscaldamento e raffreddamento controllati, preceduti e seguiti da fasi di lavaggio con detergenti fosfo-sgrassanti. A completamento dei trattamenti, si effettua la pallinatura, volta a garantire la pulizia superficiale e a migliorare la resistenza meccanica del componente.

– Rettifica e finitura

La fase successiva prevede operazioni di rettifica e finitura tramite torni e rettificatrici, con l'impiego di emulsioni refrigeranti. Questo passaggio consente di ottenere le tolleranze dimensionali richieste e un'elevata qualità superficiale.

– Rodaggio (solo per componenti conici elicoidali)

Per le componenti coniche elicoidali è previsto un ulteriore processo di rodaggio, finalizzato a ottimizzare l'ingranamento e le prestazioni funzionali durante l'impiego finale.

– Controllo qualità finale, lavaggio e imballaggio

Il ciclo produttivo si conclude con un accurato controllo qualità finale. I pezzi vengono poi sottoposti a un lavaggio conclusivo, trattati con prodotti antiruggine e imballati secondo le specifiche del cliente.

NUOVA TMR | ATTIVITÀ E SETTORI DI APPLICAZIONE

Nuova TMR S.r.l. è un'azienda specializzata nella produzione di alberi per la trasmissione del moto, destinati a una vasta gamma di applicazioni nei settori industriale, agricolo, navale, energetico e degli impianti. L'ampiezza delle soluzioni proposte riflette la capacità dell'impresa di adattarsi a mercati eterogenei e ad esigenze tecniche complesse.

Tra le principali applicazioni dei prodotti realizzati si annoverano:

- Trasmissioni di potenza (riduttori, moltiplicatori, cambi di velocità) per impieghi industriali e agricoli;
- Invertitori marini;
- Valvole intercettatrici per oleodotti e gasdotti;
- Pompe industriali;
- Argani per ascensori;
- Altri impieghi su misura in ambiti ad elevata specializzazione.

L'azienda si distingue per un modello produttivo flessibile, in grado di rispondere sia a grandi commesse sia alla realizzazione di piccole serie o prototipi. Questo approccio consente a Nuova TMR di affermarsi come partner strategico nella fase di sviluppo prodotto, grazie alla capacità di accompagnare il cliente nella progettazione e validazione di soluzioni personalizzate.

La produzione si caratterizza per l'elevata qualità dei processi e la complessità delle lavorazioni, tutte gestite internamente: tornitura, fresatura, dentatura, rettifica, foratura e foratura profonda. Questo assetto

integrato permette all'azienda di mantenere un elevato controllo sulle tempistiche, sui costi e sugli standard qualitativi.

Inoltre, Nuova TMR è in grado di rispondere pienamente alle specifiche tecniche richieste per trattamenti termici e superficiali, collaborando con partner qualificati per operazioni quali:

- Trattamenti termici: bonifica, cementazione, nitrurazione, tempra superficiale;
- Trattamenti superficiali: zincatura, fosfatazione, brunitura e altri rivestimenti protettivi.

L'elevata disponibilità a magazzino di diverse tipologie di acciaio contribuisce a una gestione efficiente degli ordini, riducendo i tempi di approvvigionamento e aumentando la capacità di risposta alle esigenze produttive dei clienti.

Grazie a questi elementi distintivi, Nuova TMR rappresenta un esempio di impresa manifatturiera ad alto contenuto tecnico, fortemente orientata alla qualità.

BCS MARINE | SPECIALIZZAZIONE E AMBITO DI ATTIVITÀ

BCS Marine opera nel settore delle linee di trasmissione per la nautica ed è specializzata nella progettazione e produzione di sistemi completi per la movimentazione e il controllo delle imbarcazioni. L'azienda fornisce soluzioni ad alto contenuto tecnologico, destinate sia al comparto della nautica da diporto che a quello professionale, coprendo un'ampia gamma di applicazioni per imbarcazioni fino a 40 metri.

L'offerta di BCS Marine include:

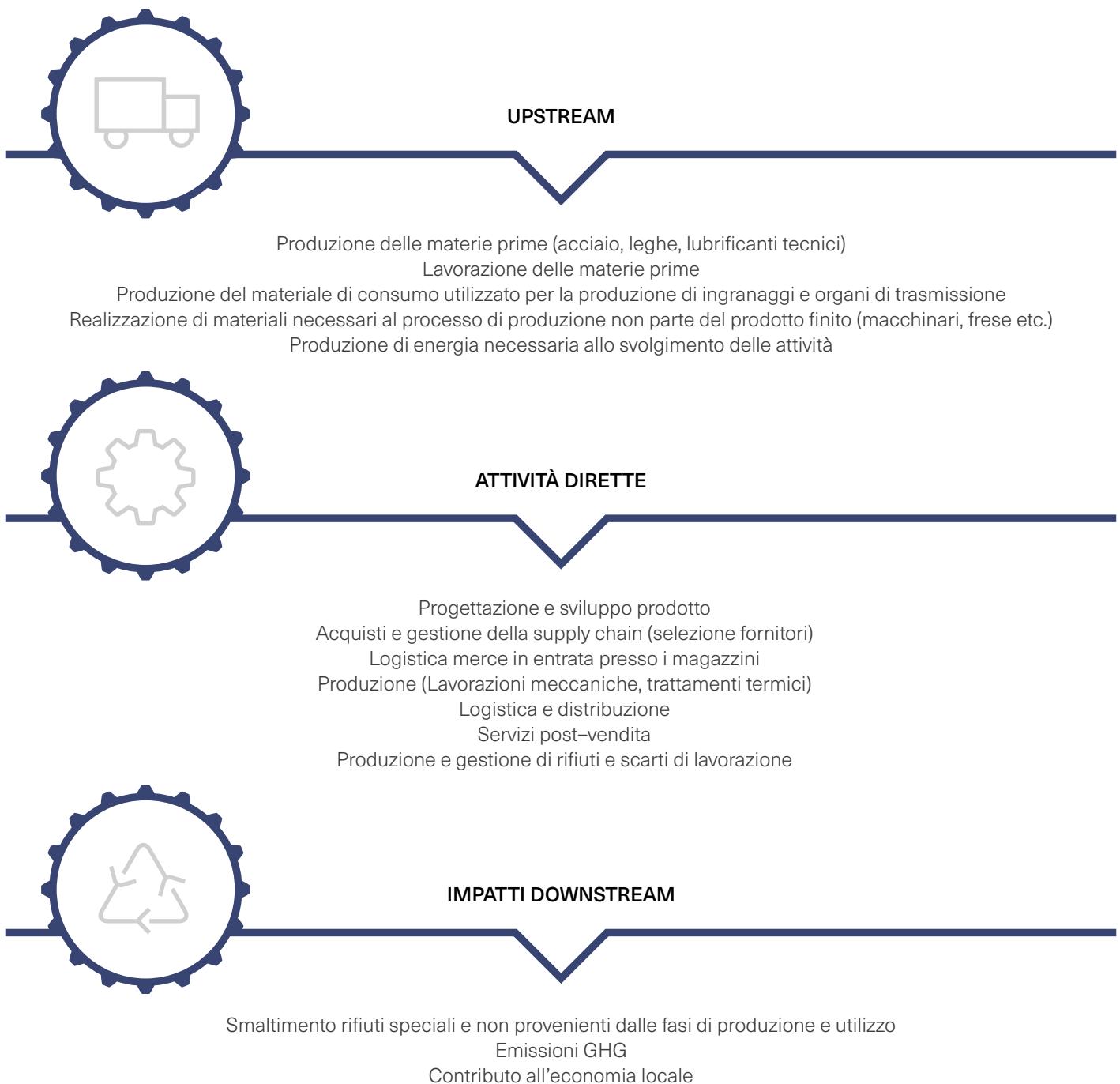
- Timonerie idrauliche ed elettroniche, per una gestione precisa e affidabile della direzione di manovra;
- Linee d'assi complete, progettate su misura per garantire efficienza e prestazioni in imbarcazioni di medio-grandi dimensioni;
- Sistemi flap in acciaio inox o lega di alluminio, per il controllo dell'assetto e della stabilità;
- Eliche direzionali di prua e di poppa, disponibili in configurazione elettrica o idraulica, ideali per migliorare la manovrabilità in spazi ristretti;
- Passerelle elettroidrauliche e scale reali, progettate per garantire funzionalità, sicurezza ed estetica nelle imbarcazioni di lusso;
- Attuatori idraulici in acciaio inox, disponibili in diverse configurazioni per una varietà di applicazioni marine;
- Centraline elettroidrauliche multifunzione, che integrano diverse funzioni di comando e controllo in un'unica soluzione compatta.

BCS Marine adotta un modello operativo integrato, che valorizza la progettazione interna, l'ingegnerizzazione avanzata e la produzione altamente specializzata.

La catena del valore

Con il termine value chain si fa riferimento all'insieme di **attività e processi aziendali necessari per creare e vendere un prodotto o un servizio**. Il concetto comprende quindi le fasi, a partire dalla progettazione fino alla distribuzione e ai servizi post-vendita, considerando le fasi di approvvigionamento (materie prime, semilavorati, componenti,

attrezzature, ecc.), la produzione, la commercializzazione e i servizi post-vendita. Ogni fase della catena (che può essere costituita dalle attività di una sola azienda o di più aziende) crea una diversa misura di valore per il consumatore. Gli impatti upstream sono quelli originati dalle aziende fornitrice di DEMM. Mentre nell'infografica seguente gli impatti di DEMM sono elencati nel box "Attività dirette".



% SUL TOTALE DELLA FORNITURA DI MATERIA PRIMA

96%
Italia

4%
Europa

0%
Mondo

La catena di fornitura di DEMM si configura come un elemento strategico e integrato dell'intero sistema produttivo aziendale, contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e qualità. I fornitori del Gruppo sono classificati in quattro principali categorie: fornitori di materie prime, fornitori di energia e servizi ambientali, terzisti cui viene affidata parte della produzione, e fornitori di materiali per imballaggio.

Il network di fornitura si sviluppa principalmente sul territorio italiano, con una concentrazione rilevante nelle regioni Emilia-Romagna e Piemonte, aree storicamente strategiche per la filiera manifatturiera e meccanica. Le attività produttive esternalizzate riguardano, in particolare, processi che richiedono tecnologie specifiche non presenti internamente, come i trattamenti termici preliminari, la fosfatazione, i riporti superficiali e la prima tornitura.

A questi si aggiungono ulteriori servizi specialistici affidati a partner esterni selezionati, tra cui rientrano attività di manutenzione su impianti e macchinari, tarature, e studi di ingegneria per lo sviluppo di attrezzature e utensileria. Questi contributi qualificati consentono a DEMM di garantire elevati standard qualitativi e di mantenere una forte attenzione all'innovazione e all'efficienza operativa.

Oltre il 90% dei fornitori di DEMM ha sede in Italia, testimoniano la volontà del Gruppo di valorizzare e rafforzare il tessuto industriale nazionale. Gli approvvigionamenti sono gestiti attraverso il sistema ERP aziendale, che consente una tracciabilità puntuale e un controllo costante degli ordini. La logistica e le attività di trasporto sono organizzate direttamente da DEMM, con il supporto di un trasportatore locale con cui l'azienda intrattiene da tempo un rapporto di collaborazione stabile e consolidato.

Ricerca e innovazione

Aspetto centrale dell'identità di DEMM è rappresentato dalla capacità di innovare: un elemento di continuità ed equilibrio tra creatività, passione, tradizione e innovazione tecnologica, produzione artigianale e industriale.

La ricerca di miglioramenti di efficienza e razionalizzazione dei processi hanno come prerequisiti: la ricerca, l'innovazione tecnologica e stilistica. Tali obiettivi strategici possono essere raggiunti soltanto se la filiera di produzione, i processi produttivi e distributivi sono gestiti e monitorati in modo coerente.

Nel dettaglio, le attività progettuali hanno riguardato:

- **Innovazione tecnologica di processo:** Progettazione e realizzazione di un Sistema di navigazione automatico per imbarcazioni, *Kaizen Project* – Efficientamento dell'Isola Evolut; Macchina di dentatura 5.0 Comur DC600, sistema di monitoraggio energetico
- **Estetica ed innovazione del prodotto:** Progetto *Meritor* – Progetto *Kessler* – Progetto *Comer*

INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO

Progetto *Kaizen*

A partire dal 2022, DEMM ha avviato un progetto di innovazione tecnologica di processo in collaborazione con l'istituto KAIZEN di Bologna, con l'obiettivo di passare da un sistema di produzione tradizionale ad un sistema di produzione ad isola. Questa soluzione permette di ridurre il Lead Time e di massimizzare l'efficienza della lavorazione.

L'applicazione dei principi Kaizen ribalta il paradigma dell'efficienza di risorsa, per concentrarsi sulla massimizzazione dell'efficienza di flusso. La riduzione del tempo di



attraversamento dei componenti in reparto è legata al ribaltamento del concetto secondo cui singole macchine devono massimizzare saturazione e flessibilità.

I macchinari non sono divisi per categoria di lavorazione (stozzatura, dentatura a creatore ecc.) e organizzati in sotto-reparti, ma vengono raggruppati per lavorare codici omogenei per lavorazione. I singoli gruppi di codici sono accomunati dalla sequenza delle lavorazioni necessarie a creare la dentatura. Avvicinando le macchine necessarie ad ogni passaggio si ottiene un'isola di lavorazione. Ogni isola permette al codice di essere lavorato a flusso, senza essere stoccati tra una lavorazione e la successiva, riducendo dunque anche gli spostamenti di persone e materiali (MUDA di movimento).

Le isole di produzione permettono di eliminare le code di lavorazione tra una fase e la successiva e, grazie all'approccio di Muda-Hunting (ricerca degli sprechi), è possibile studiare ciclogrammi di lavorazione che aumentino l'efficienza degli operatori, limitando gli spostamenti e aumentando l'ergonomia.

I risultati ottenuti dalle sperimentazioni hanno portato ad un miglioramento dei prodotti e ad un aumento dell'efficienza del ciclo produttivo. Nell'Isola Zedelgem è stato possibile raggiungere la lavorazione di 6 pz/h piuttosto che 1,33 pz/h. Risultati positivi sono stati ugualmente raggiunti nell'efficientamento della lavorazione dell'Isola Ford passando da 6 pz/h a 9,5 pz/h.

I risultati sulla produttività del reparto di dentatura hanno portato alla revisione degli abbinamenti/isole nel reparto di rettifica. Attualmente, sono stati analizzati 4 potenziali abbinamenti che permetterebbero di ottenere in media un 30% di produttività.

Efficientamento dell'isola Evolut

Implementata tramite il progetto SMED, l'isola Evolut permette, in

concomitanza con un adeguata formazione degli operatori, in merito a nuove metodologie in ingegneria di processo, l'applicazione delle metodologie proprie della *Lean Production*, capaci di abbattere i tempi di avviamento delle isole di lavoro.

Il progetto SMED ha previsto il coinvolgimento di team interoperazionali, per la definizione e il consolidamento di nuove metodologie di lavoro più efficienti in grado di realizzare prodotti di alta qualità.

Comur 4.0

Per il miglioramento delle capacità aziendali della macchina, della qualità del prodotto ed i relativi ammortamenti, DEMM ha scelto di investire nell'installazione delle macchine di dentatura Comur DK 500 e Comur DK400. L'inserimento dei nuovi macchinari ha permesso un miglioramento della classe di precisione negli ingranaggi, assieme all'efficientamento nella programmazione della macchina stessa, grazie all'interfaccia ERP per un più semplice scambio dei dati.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

In ottica di innovazione di prodotto, DEMM ha investito nello sviluppo prodotti nuovi o significativamente migliorati per l'ampliamento della gamma prodotti aziendale. Le attività condotte in questo ambito sono state le seguenti:

Progetto Meritor

Sviluppato in collaborazione con Meritor Inc. l'attività progettuale è orientata verso un miglioramento della resa dei trattamenti termici applicati sull'acciaio e alla conseguente ottimizzazione dei materiali e del ciclo produttivo.

Progetto Kessler

Attualmente in corso d'opera, il progetto Kessler, realizzato con il contributo della società Kessler Group GmbH, studia il prototipo di una nuova tipologia di imballo, più sostenibile rispetto a quella usata attualmente, ed in linea con gli obiettivi

di efficientamento del processo di imballaggio. Precedentemente all'avvio del progetto, la confezione dei componenti in spedizione verso gli stabilimenti del cliente, in Germania, prevedeva un sistema di stampo tradizionale, basato su un elevata quantità di manodopera e bassa percentuale di standardizzazione. Il progetto ha previsto la realizzazione di packaging termoformante, studiato appositamente per la riduzione dell'80% dei tempi di processo.

Progetto Comer

In fase di realizzazione, con il supporto dell'azienda Co.Me.R. S.r.l. Le progettualità sono state finalizzate allo sviluppo di prototipi per una migliore attività di campionatura.

Gli stakeholder: interessi e aspettative

Gli stakeholder sono definiti come individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'impresa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. I diritti umani necessitano di un'attenzione particolare in quanto rappresentano i diritti di tutte le persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di DEMM, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali di DEMM, sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione.

Relazioni ed engagement

Il sistema di strumenti attraverso il quale DEMM gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato.

Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder. Il coinvolgimento degli stakeholder ha lo scopo di tenere in considerazione le loro aspettative, percezioni e priorità in modo da rispondere sempre più alle loro esigenze.

Stakeholder	Attività di engagement
	Progetti – Iniziative – Relazioni
Socio	Bilanci – Distribuzione utili – Comunicati stampa – Sito internet – Newsletter
Banche e Finanziatori	Sito internet – Incontri ed eventi periodici – Condivisione reportistiche e bilanci infra-periodo – Comunicati stampa – Newsletter
Dipendenti	Relazioni e dialogo costante con funzione Risorse Umane / HR – Incontri periodici / informali – Eventi piano formativo – Attività legate al percorso / sviluppo carriera / valutazione performance – Iniziative di welfare – Iniziative e strumenti di comunicazione interna – Sito internet e canali social – Eventi sociali Indagine di clima tramite riunioni periodiche con le rappresentanze sindacali
Fornitori	Processi di qualifica e prequalifica – Incontri e visite / contatti commerciali – Definizione e condivisione di standard produzione semilavorati e standard di servizio – Sito internet
Imprese concorrenti	Eventi di settore – Sito internet – Benchmarking
Clienti	Incontri commerciali e visite – Eventi di settore – Attività di marketing – Pubblicazioni e canali / contenuti sociali media Sito web – Incontri per definizione specifiche tecniche / richieste – Strumenti di valutazione / questionari e piattaforme Supply chain ed eventuali audit
Pubblica amministrazione nazionali e locali – Authority, Istituzioni	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche – Corrispondenza
Organizzazioni Sindacali – Rappresentanze lavoratori	Incontri di confronto con le rappresentanze sindacali – Incontri di consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Comunità locali / territorio – Associazioni di rappresentanza	Iniziative di supporto e di dialogo, relazioni e responsabilità sociale (CSR) – Impegni sociali e di valorizzazione del patrimonio umano – Alternanza scuola lavoro – Incontri e dialogo con Regione ed Enti Locali
Media	Comunicati stampa – Social media – Website – Pubblicazioni – Eventi – Interviste ed approfondimenti specialistici, media tutorial, conferenze stampa

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresentano un quadro di riferimento strategico per favorire uno sviluppo equilibrato sotto il profilo ambientale, sociale, economico e istituzionale.

In linea con il proprio modello operativo, le aree di intervento e le priorità in ambito sostenibile, DEMM ha individuato specifici SDGs su cui concentrare il proprio impegno, contribuendo al loro raggiungimento.

Quale società attiva nel settore metalmeccanico DEMM adotta un modello di sviluppo equilibrato che integra responsabilità ambientale, innovazione e attenzione alle persone.

La gestione efficiente delle risorse rappresenta un aspetto centrale, che si traduce nell'impegno a ridurre i consumi idrici ed energetici, favorendo l'ottimizzazione dei processi produttivi. Parallelamente, l'innovazione tecnologica offre l'opportunità di sviluppare soluzioni avanzate in grado di incrementare la sicurezza e la produttività, riducendo al contempo l'impatto ambientale delle attività.

Anche la qualità dei prodotti e l'attenzione all'economia circolare rivestono un ruolo chiave, attraverso l'impiego di materiali durevoli e riciclabili, la gestione ottimale degli scarti e la progettazione di soluzioni orientate all'efficienza. Sul piano sociale, la valorizzazione delle persone rimane un pilastro fondamentale: garantire condizioni di lavoro sicure, percorsi di formazione continua e pari opportunità di crescita professionale significa investire nel capitale umano come risorsa strategica.

Infine, trasparenza e responsabilità guidano le relazioni con clienti e fornitori. La promozione di pratiche commerciali corrette e la collaborazione lungo tutta la catena del valore rafforzano il legame tra impresa e territorio, contribuendo a uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



SDG 4 Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti

DEMM sostiene la crescita professionale dei dipendenti attraverso programmi di formazione continua e on the job, promuovendo un ambiente di lavoro orientato all'apprendimento con l'obiettivo di valorizzare le capacità individuali e garantire un costante aggiornamento professionale in linea con l'evoluzione tecnologica e le esigenze del settore.



SDG 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, eliminando ogni forma di discriminazione garantendo pari opportunità di accesso all'occupazione, alla formazione tecnica e ai percorsi di crescita professionale, favorendo la piena partecipazione delle donne in tutti i livelli organizzativi, compresi i ruoli di responsabilità e leadership, nei reparti produttivi, tecnici e gestionali.



SDG 6 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Adottare una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche, attraverso politiche mirate alla riduzione degli sprechi, al monitoraggio puntuale dei consumi e al rigoroso rispetto delle normative vigenti in materia di scarichi idrici industriali.



SDG 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Promozione dell'efficienza energetica nei processi produttivi, investendo in fonti rinnovabili e soluzioni tecnologiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale.



SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti dei lavoratori, valorizzando le competenze, sostenendo la crescita professionale e favorendo stabilità occupazionale.



SDG 9 Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Investire nell'innovazione e nell'ammodernamento degli impianti produttivi, adottando tecnologie avanzate per garantire efficienza, sicurezza e ridotto impatto ambientale nei processi.



SDG 10 Ridurre le diseguaglianze all'interno e tra i paesi

DEMM favorisce l'inclusione e la diversità, assicurando pari opportunità e un trattamento equo a tutto il personale, indipendentemente da genere, età, origine o ruolo.



SDG 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ottimizzare i processi produttivi e i consumi energetici, valorizzando materiali di qualità e promuovendo un uso efficiente delle risorse per garantire prodotti durevoli e sostenibili.



SDG 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Integrare la sostenibilità climatica nelle strategie e nelle operazioni aziendali, adottando azioni concrete per ridurre le emissioni e rafforzare la resilienza ambientale.



SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni forti

Assicurare trasparenza, integrità e responsabilità nella gestione aziendale, promuovendo un ambiente etico e collaborativo e costruendo relazioni di fiducia con clienti, fornitori e comunità locali.

VSME Standards

VSME C9 – Rapporto
di diversità di genere
nell'organo di governance

Governance

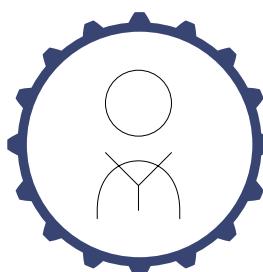
Organi societari e modello di governance

La corporate governance di DEMM definisce le regole che hanno l'obiettivo di assicurare l'affidabilità e l'efficacia delle attività di direzione e controllo dell'azienda. Il risultato è la creazione di valore, nel tempo, per tutti gli stakeholder. Il sistema di DEMM è fondato su un modello di governance di tipo tradizionale (non duale) che prevede la presenza di un Organo Amministrativo e di un Organo di Controllo, rappresentato dalla società di revisione. Un ruolo centrale è rivestito dall'Organo Amministrativo che garantisce la trasparenza delle scelte gestionali, l'efficacia del sistema di controllo interno ed evita l'insorgenza di potenziali conflitti di interesse.

L'Organo Amministrativo di DEMM è costituito da un Amministratore Unico: Giovanni Santamaria.

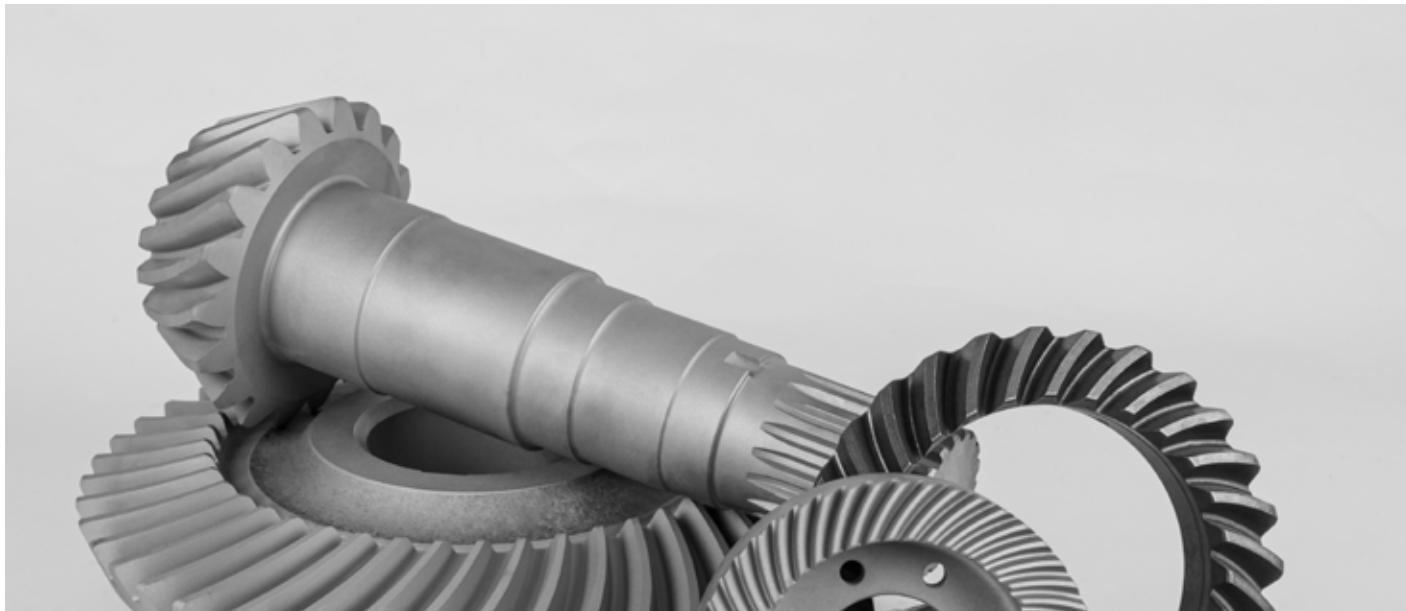
La revisione legale del bilancio della Società è affidata, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, a una primaria società di revisione iscritta all'albo, Audirevi S.p.A.

La Direzione Aziendale di DEMM ha definito la struttura organizzativa mediante un Organigramma su più livelli. La struttura organizzativa è stata disegnata secondo una logica di responsabilità e competenze rispetto alle diverse funzioni e aree di business.



AMMINISTRATORE UNICO
Santamaria G.





Nel dettaglio:

Amministratore Unico

Organo amministrativo di DEMM, delinea le politiche aziendali in campo economico-finanziario, sociale, ambientale e di governance per sviluppare l'area commerciale e le politiche di crescita aziendale. L'amministratore Unico ha la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite nel Report di Sostenibilità, compresi i temi materiali.

Responsabile Commerciale e Marketing

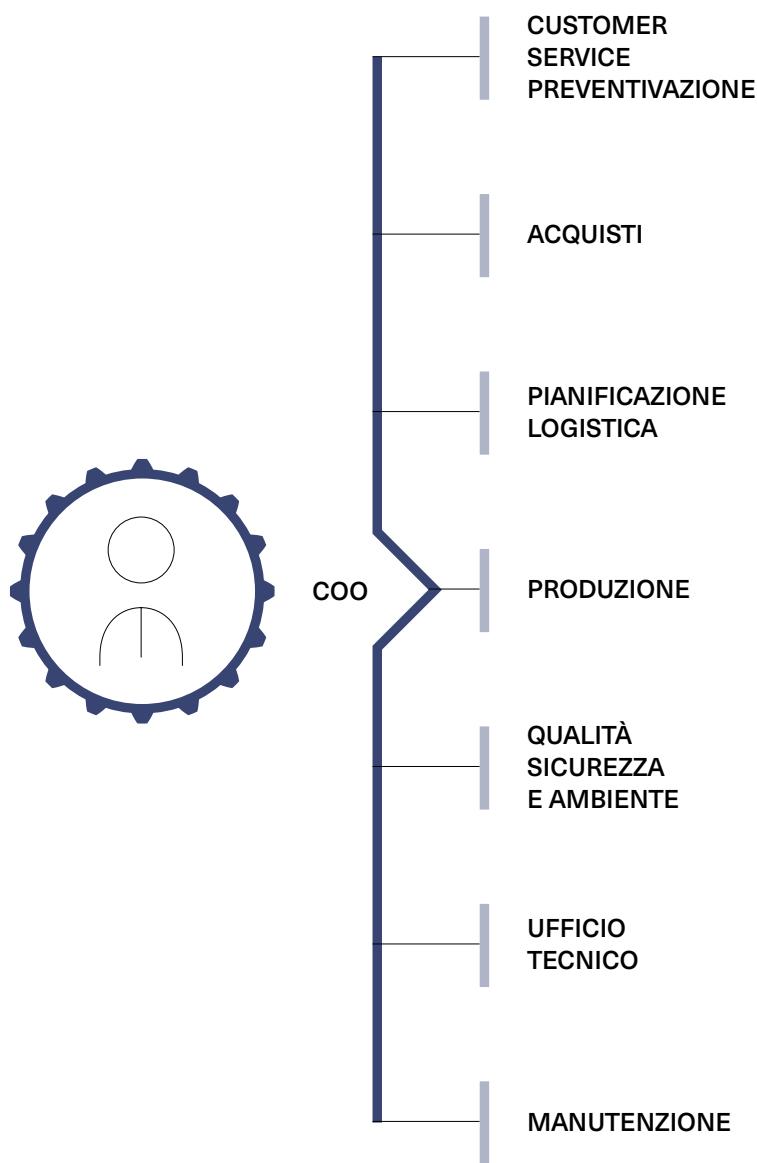
Conduce e coordina l'area commerciale rispondendo alle esigenze della clientela, proponendo le migliori soluzioni.

Responsabile Amministrazione, finanza, controllo e HR

Punto di riferimento per l'attività finanziaria e contabile di DEMM, coadiuva l'Amministratore nella realizzazione delle politiche economiche e conduce l'operatività del settore Risorse Umane dell'azienda.

Responsabile operativo (COO)

Figura che coadiuva e coordina diverse sotto-funzioni aziendali, come rappresentato nello schema seguente



VSME Standards

VSME C1 – Strategia: modello di Business e Sostenibilità

VSME B2 – Politiche e iniziative

VSME C2 – Transizione a economia sostenibile

Le politiche di DEMM

DEMM ha adottato una serie di politiche aziendali volte a garantire comportamenti corretti, rafforzare la fiducia degli stakeholder e tutelare la reputazione dell'impresa. La formalizzazione degli standard di integrità, trasparenza e responsabilità nelle relazioni con dipendenti, clienti, fornitori e investitori. Di seguito sono presentate le principali politiche e sistemi di gestione.

HUMAN RIGHTS AND ENVIRONMENT DUE DILIGENCE POLICY

In qualità di parte del Gruppo Certina AG, DEMM ha adottato una politica interna conforme alla legge tedesca sulla due diligence nella supply chain (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz – LkSG). Tale normativa ha l'obiettivo di tutelare i diritti umani e l'ambiente lungo l'intera catena di approvvigionamento delle aziende operanti in Germania.

La Società rispetta gli standard e le linee guida internazionali per la protezione delle persone e dell'ambiente. I processi di due diligence in materia di diritti umani di DEMM S.r.l. sono allineati ai seguenti strumenti di riferimento internazionali:

- Le norme fondamentali sul lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), relative agli standard lavorativi e sociali.
- Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Oltre a garantire l'implementazione dei requisiti legali, la società si impegna a migliorare costantemente le proprie performance in materia di diritti umani e tutela ambientale. A tal fine, DEMM S.r.l. adotta le seguenti misure:

- Revisione e aggiornamento periodico degli obblighi di due diligence per garantire la conformità agli standard più recenti e alle migliori pratiche.

– Promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione per dipendenti e fornitori, al fine di accrescere la consapevolezza sui diritti umani e la protezione ambientale e assicurare il rispetto delle politiche aziendali.

– Sviluppo di partenariati e collaborazioni con stakeholder rilevanti, tra cui ONG, agenzie governative e altre imprese, per condividere best practices e affrontare insieme le sfide più complesse.

– Comunicazione trasparente e reportistica sui progressi e sui risultati raggiunti, nonché sulle sfide e difficoltà incontrate, al fine di rafforzare la fiducia degli stakeholder e promuovere un dialogo aperto e onesto.

In conformità con la legge tedesca sulla due diligence nella supply chain (LkSG) DEMM ha inoltre nominato un Responsabile per i Diritti Umani, incaricato di monitorare e garantire il rispetto della normativa, mentre il consiglio di amministrazione vigila sulla conformità aziendale.

Per rafforzare la consapevolezza su questi temi, DEMM organizza regolarmente corsi di formazione e campagne di sensibilizzazione rivolte sia ai dipendenti che ai partner e svolge periodicamente delle valutazioni dei rischi tenendo conto dell'impatto, probabilità di accadimento e la possibilità di intervento.

La Società ha infine implementato una procedura di segnalazione efficace, che permette a chiunque di inviare segnalazioni in modo sicuro e confidenziale, secondo cui ogni segnalazione viene attentamente analizzata e se necessario vengono adottate misure correttive per risolvere le problematiche individuate.

Whistleblowing

Il 10 marzo 2023, il Consiglio dei ministri ha approvato in via definitiva il decreto legislativo che recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, la cd. Direttiva Whistleblowing. Il decreto è entrato in vigore il 15 luglio 2023 e DEMM ha adempiuto ai nuovi obblighi secondo le tempistiche indicate dalla normativa.

Nell'ambito delle previsioni normative, DEMM ha adottato una policy in materia whistleblowing ed ha istituito un canale di segnalazione per permettere al whistleblower di effettuare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori individuati dal D. Lgs. 24/2023 o violazioni delle procedure aziendali. DEMM ha quindi predisposto una piattaforma dedicata, a disposizione degli stakeholder interni ed esterni, per l'invio di tali segnalazioni idonea a garantire la riservatezza del segnalante.

Le attività di verifica di una segnalazione sono di competenza, fatte salve eventuali specifiche leggi in materia, dell'Organismo di Vigilanza, al quale è demandata un'indagine tempestiva e accurata nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

DEMM con l'obiettivo di aumentare la comprensione e la consapevolezza dell'importanza dei sistemi di whistleblowing, si impegna a comunicare a tutti i dipendenti tale procedura attraverso adeguati strumenti di sensibilizzazione nel proprio portale e l'affissione presso le bacheche aziendali.

Il sistema di gestione della qualità

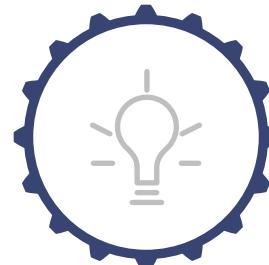
Nel febbraio 2013, DEMM ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**, riconoscimento che attesta la conformità del suo sistema di gestione della qualità agli standard internazionali per la produzione di ingranaggi e organi di trasmissione su specifica del cliente. Questo traguardo rappresenta un pilastro strategico per l'azienda, poiché il sistema di gestione della qualità è progettato per garantire un miglioramento continuo attraverso l'ottimizzazione della struttura organizzativa e una gestione efficace e sostenibile dei processi e delle risorse aziendali.

L'obiettivo primario è il raggiungimento e il mantenimento della piena soddisfazione del cliente, unitamente alla preservazione dell'efficienza operativa e delle performance nel lungo termine. Lo stabilimento produttivo di DEMM è soggetto a rigorosi audit interni periodici e a verifiche ispettive annuali condotte dall'Ente certificatore. Questi controlli non solo assicurano la conformità del sistema alle normative vigenti, ma testimoniano anche l'impegno costante dell'azienda verso il miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Parallelamente, riflettono l'attenzione di DEMM nel promuovere relazioni di fiducia con i clienti e nel valorizzare il benessere dei propri collaboratori.

La Direzione di DEMM effettua un riesame annuale del sistema di gestione per la qualità, con l'obiettivo di verificarne l'efficacia, la coerenza con le esigenze aziendali e la capacità di rispondere alle sfide di un mercato in continua evoluzione. Durante questo riesame, i dati raccolti ed elaborati vengono analizzati e sintetizzati in rapporti specifici che servono come base per la definizione di obiettivi qualitativi e politiche di miglioramento. Tali obiettivi, calibrati in funzione delle necessità strategiche dell'azienda, sono essenziali per rafforzare il posizionamento competitivo di DEMM,

garantendo l'eccellenza dei suoi prodotti e servizi e promuovendo una cultura aziendale orientata alla qualità e all'innovazione.

I PUNTI CHIAVE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ



Capacità dell'organizzazione di innovare, di rinnovarsi, gestire e indirizzare il cambiamento



Impegno, scrupolo, correttezza, professionalità delle persone



Spirito di appartenenza all'azienda, senso di identificazione nell'azienda e nei suoi obiettivi

Il Codice di Condotta Fornitori

Il Codice di Condotta dei Fornitori stabilisce le aspettative nei confronti dei fornitori in materia di conformità alle normative vigenti e di condotta etica, con particolare attenzione al rispetto dei diritti umani e degli standard ambientali. Solo azioni legali ed eticamente corrette possono garantire un successo economico sostenibile nel lungo termine per tutte le parti coinvolte. Attraverso la firma del Codice di Condotta dei Fornitori, questi ultimi si impegnano a aderire ai valori, ai principi di condotta e agli obiettivi delineati nel documento, a adottare i *Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGP)* come riferimento e a promuovere tali valori, principi e obiettivi lungo le proprie catene di fornitura.

DEMM, infatti, ritiene che i lavoratori della catena del valore debbano vivere in una condizione lavorativa positiva e soddisfacente, anche in termini di benessere, senza discriminazioni, nel pieno rispetto dei loro diritti.

In quest'ottica, il Codice di Condotta dei Fornitori sancisce che i fornitori debbano **rispettare i diritti umani**, come stabilito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, opponendosi a ogni forma di violazione e trattando i propri dipendenti con dignità, evitando condizioni degradanti. I fornitori sono inoltre tenuti a rispettare gli standard sociali e a promuovere condizioni di lavoro equa.

In relazione al **lavoro minorile e forzato**, il Codice stabilisce che i fornitori condannino ogni forma di sfruttamento dei minori e intervengano immediatamente per porre rimedio a eventuali situazioni di lavoro minorile rilevate, in conformità con gli standard fondamentali sul lavoro dell'OIL. È inoltre vietata ogni forma di lavoro forzato, schiavitù o condizioni analoghe, garantendo che tutte le attività lavorative siano svolte su base volontaria.

Per quanto concerne la **sicurezza sul lavoro e i diritti dei lavoratori**, il Codice prevede che i fornitori rispettino tutte le leggi in materia di salute e sicurezza sul lavoro applicabili nei luoghi di impiego, adottando misure efficaci per prevenire incidenti e malattie professionali. Essi devono inoltre garantire salari equi e adeguati al tipo di lavoro svolto, in linea con le normative locali, e rispettare i limiti orari di lavoro e i periodi di riposo previsti dalla legge.

Il Codice di Condotta stabilisce altresì che i fornitori debbano adottare misure **contro ogni forma di discriminazione**, assicurando il rispetto dell'uguaglianza tra i dipendenti, indipendentemente da origine, colore della pelle, nazionalità, religione, genere, età, aspetto fisico, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, opinioni politiche o altre condizioni simili.

Infine, il Codice garantisce che i dipendenti dei fornitori possano aderire liberamente a rappresentanze sindacali e organizzazioni dei lavoratori, esercitando il diritto di sciopero e di contrattazione collettiva senza timore di ritorsioni o intimidazioni. È inoltre previsto che le forze di sicurezza, sia private sia pubbliche, eventualmente impiegate dai fornitori, operino nel pieno rispetto della legalità, evitando l'uso di violenza o minacce illegittime.





I temi rilevanti: Gestione degli impatti, rischi ed opportunità



Nella presente sezione vengono illustrati a) il processo per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità; e b) le informazioni che, quale risultato del processo di valutazione delle tematiche rilevanti (Materiality Assessment – Temi materiali), vengono presentati nel Report di sostenibilità.

Il processo di individuazione valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

Il processo di identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi rilevanti, condotto per il reporting 2024, è applicato ad un contesto dinamico, quale quello della gestione d'impresa. Le tematiche e gli impatti associati si modificano, evolvono nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto e influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

L'informativa ha l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie al fine di comprendere, da parte di tutti gli stakeholder, il processo attraverso il quale sono stati individuati i Temi Rilevanti per DEMM.

COMPRENSIONE DEL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Il contesto di riferimento è riferito a quanto descritto nei precedenti paragrafi relativamente all'informativa di carattere generale in materia di strategia, modello di business e catena del valore e relazioni con gli stakeholder e sottostanti relazioni commerciali e contesto di sostenibilità.

INDIVIDUAZIONE DI IMPATTI EFFETTIVI E POTENZIALI

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali di DEMM sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder.

Fonti esterne	<ul style="list-style-type: none"> – SASB – Sustainability Accounting Standards – Materiality Finder (Industrial Machinery&Goods) – ESRS – European Sustainability Reporting Standards – Benchmark per comparazione con principali peers e partners strategici di DEMM in tema: Gestione dei temi materiali / Politiche, Sistemi di gestione, Certificazioni / Gestione dei rischi / UN Sustainable Development Goals – EU Green Deal – World Economic Forum – EU Commission – The EU Steel Industry – Studi e ricerche di settore: <ul style="list-style-type: none"> • Federmeccanica – Congiuntura Metalmeccanica – 172° e 175° Indagine Congiunturale • Federmeccanica – Liberare l'ingegno – Gestione dell'emergenza e visione del futuro, tra limiti e opportunità
Fonti interne	<ul style="list-style-type: none"> – Statuto – Corporate Presentation – Manuale di Gestione Qualità – ISO 9001 – Politica di Sostenibilità – Supplier Code of Conduct DEMM S.r.l. – Policy Statement in Accordance with the Supply Chain Due Diligence Act (LkSG)

Valutazione e determinazione impatti, rischi ed opportunità rilevanti

La valutazione dei temi materiali (IRO rilevanti) ha previsto, in sintesi, quanto segue:

Fasi di valutazione	Sintesi processo e contenuti
Analisi qualitativa	<p>Identificazione e approfondimento dei possibili IRO Impatti, Rischi e Opportunità rilevanti rispetto alle tematiche emerse dalla fase di identificazione dei potenziali temi materiali.</p>
Caratteristiche IRO Impatti, Rischi e Opportunità	<p>Caratterizzazione di Impatti, Rischi e Opportunità in analisi</p> <p><i>Caratteristiche Impatti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Effettivo / Potenziale – Positivo / Negativo – Breve / medio / lungo termine – Da operazioni proprie / Lungo la catena del valore <p><i>Caratteristiche Rischi/Opportunità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Breve / medio / lungo termine – Da operazioni proprie / Lungo la catena del valore
Analisi quantitativa	<p>Valutazione rilevanza degli impatti</p> <p>Rilevanza secondo criteri di gravità e probabilità di accadimento. La gravità si basa sulla scala, ambito e il carattere irrimediabile degli impatti negativi. Sono state a tale scopo fissate delle soglie quantitative e/o qualitative.</p> <p>Valutazione rischi e opportunità</p> <p>Rilevanza rispetto a probabilità di accadimento e magnitudo potenziale. In tale ambito, ed in modo coerente rispetto alla valutazione degli impatti, sono state fissate soglie quantitative e/o qualitative per la valutazione degli effetti finanziari relativi alle tematiche di sostenibilità (performance economica, situazione finanziaria, flussi di cassa e accesso ai finanziamenti).</p>

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per **affrontare** gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un **impatto negativo** effettivo dipende dalla *gravità* dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni:

- a. scala: quanto grave è l'impatto;
- b. ambito: quanto diffuso è l'impatto;
- c. caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un **impatto positivo** effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale

impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso.

Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold), definita a tale scopo. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

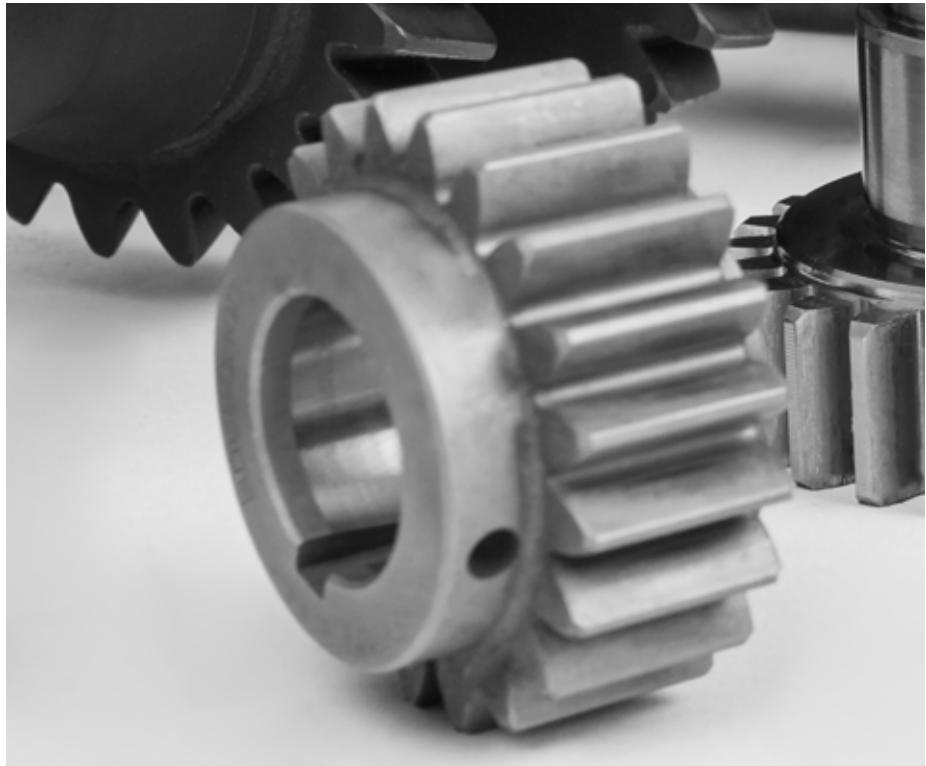
IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Nonostante a livello formale non sia presente un sistema ERM (entreprise risk management) per un monitoraggio integrato, DEMM ha mappato i propri rischi al fine di prevenirne i potenziali effetti negativi e al fine di intraprendere le azioni necessarie al loro contenimento.

Il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali (IRO rilevanti), ed in particolare dei rischi e delle opportunità, ha preso in considerazione il sistema di gestione dei rischi aziendale derivante dalle diverse funzioni interne di DEMM e dalla certificazione ISO 9001. Tale sistema comprende anche i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità che hanno o potrebbero avere effetti finanziari.

I temi rilevanti

Nella seguente tabella vengono riepilogati i risultati dell'Analisi di Rilevanza e, di conseguenza, le tematiche che vengono rendicontate all'interno del presente documento. La tabella evidenzia i temi rilevanti, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema e dell'impatto, gli indicatori specifici (VSME Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel Content Index, parte integrante del presente documento.



Tema / Sottotema		Impatti	VSME	
Tema	Sottotema	Sintesi	Caratteristiche	
E Tematiche Ambientali				
Cambiamenti climatici	Energia	Impatti relativi al consumo di energia sia per le attività produttive di DEMM che lungo la catena del valore dall'approvvigionamento delle materie prime, alla logistica e alla gestione dei rifiuti).	Effettivo Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Breve–medio–lungo termine	B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatti negativi correlati alle emissioni di GHG derivanti dai processi produttivi lungo tutta la catena del valore (consumo energia/produzione materie prime/lavorazione del prodotto/logistica).	Effettivo Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Breve–medio–lungo termine	B3 – Energia ed Emissioni GHG
Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatti negativi legati all'utilizzo delle materie prime impiegate nei processi produttivi e agli imballaggi dei prodotti in entrata.	Effettivo Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Breve–medio–lungo termine	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
	Rifiuti	Impatti dovuti alla gestione dei rifiuti generati nei processi produttivi e lungo la catena del valore.	Effettivo Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Breve–medio–lungo termine	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Inquinamento dell'aria da emissioni generate nei processi di produzione industriale diverse da GHG.	Effettivo Negativo Da operazioni proprie Breve–medio–lungo termine	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo
	Inquinamento dell'acqua	Inquinamento delle risorse idriche dovuto agli scarichi dei processi produttivi che utilizzano la risorsa e conseguente impatto sugli ecosistemi locali.	Effettivo Negativo Da operazioni proprie Breve–medio–lungo termine	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo
Acque e risorse marine	Prelievi idrici	Impatti derivanti dall'uso, prelievo e consumo della risorsa idrica.	Effettivo Negativo Da operazioni proprie Breve–medio–lungo termine	B6 – Acqua
S Tematiche Sociali				
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Impatti su occupazione, livello di conoscenze e competenze legati alla capacità di attrarre e trattenere talenti e fornire loro supporto nella crescita / sviluppo professionale attraverso piani formativi e sviluppo delle competenze	Effettivo Positivo Da operazioni proprie Breve–medio–lungo termine	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	Salute e sicurezza	Monitoraggio e controllo dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori all'interno delle sedi produttive e uffici amministrativi	Potenziale Negativo Da operazioni proprie Breve–medio–lungo termine	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza



Tema / Sottotema		Impatti	VSME	
Tema	Sottotema	Sintesi	Caratteristiche	
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Creazione di un ambiente di lavoro che garantisca rispetto, pari opportunità, diversità e inclusione per tutti i lavoratori e li tuteli contro ogni forma di discriminazione.	Effettivo Positivo Da operazioni proprie Breve–medio–lungo termine	B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro C6 – Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani C7 – Incidenti gravi in materia di diritti umani
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Protezione e valorizzazione dei lavoratori lungo la catena del valore, a monte e a valle, con particolare attenzione alla loro salute e sicurezza, orari di lavoro, stipendi adeguati ed equilibrio tra vita professionale e privata.	Potenziale Negativo Lungo la catena del valore Breve–medio–lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
Consumatori e utilizzatori finali	Riservatezza	Cybersecurity e data protection: gestione della sicurezza aziendale e le misure di protezione per i clienti e i dipendenti.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie Breve–medio–lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Monitoraggio della qualità dalla materia prima al prodotto finito. Implementazione di politiche di marketing e comunicazione responsabile nel rispetto e nella tutela del cliente.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Breve–medio–lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

G Tematiche di Governance

Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatti dovuti alla non corretta gestione catena di fornitura / mancata selezione e qualifica dei fornitori nel rispetto di standard ambientali e sociali, tutela dei diritti umani e pratiche di lavoro.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie e lungo la catena del valore Breve–medio–lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
	Corruzione attiva e passiva	Impatti dovuti a possibili eventi di corruzione attiva e passiva nei rapporti con gli stakeholder, con conseguenti distorsioni nella concorrenza.	Potenziale Negativo Da operazioni proprie Breve–medio–lungo termine	B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione
	Cultura d'impresa	Impatti legati alla gestione etica del business attraverso politiche e procedure che gestiscano gli impatti negativi e garantiscono l'integrità e la compliance normativa.	Potenziale Positivo Da operazioni proprie Breve–medio–lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Rispetto ai temi rilevanti individuati durante il precedente periodo di rendicontazione, non si segnalano variazioni significative. Nel processo di valutazione svolto per l'analisi di rilevanza 2024 la Società ha provveduto ad allineare le proprie tematiche rilevanti agli Standard VSME ed ESRS. In tale contesto, alcune denominazioni delle tematiche rilevanti sono state oggetto di razionalizzazione, pur mantenendo inalterato il loro contenuto sostanziale.

VSME Standards

VSME C1 – Strategia: modello di Business e Sostenibilità

VSME B2 – Politiche e iniziative

VSME C2 – Transizione a economia sostenibile

Obiettivi e azioni relative alle tematiche di sostenibilità rilevanti

Per DEMM, la sostenibilità rappresenta un valore culturale e una leva strategica fondamentale, volta a garantire un equilibrio tra gli obiettivi economico-finanziari, le aspettative degli stakeholder, la tutela dell'ambiente, lo sviluppo del territorio e il miglioramento del benessere sociale attraverso gli impatti positivi generati dalle proprie attività.

In questo contesto, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals), definiti dalle Nazioni Unite nel 2015 e parte integrante dell'Agenda 2030,

assumono un ruolo centrale. I 17 SDGs, articolati in 169 target specifici, costituiscono oggi un punto di riferimento imprescindibile non solo per i governi, ma anche per le imprese, chiamate a contribuire attivamente ai piani di azione per uno sviluppo sostenibile.

DEMM ha acquisito piena consapevolezza del proprio ruolo e della propria responsabilità nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Per questo motivo, ha avviato un percorso di integrazione progressiva degli SDGs nella propria strategia aziendale. I temi materiali individuati e i relativi obiettivi, illustrati nella tabella seguente, sono stati mappati in relazione ai SDGs più pertinenti.





Tema Rilevante	Obiettivi da Report 2023	Avanzamento al 31.12.2024	Obiettivi futuri	SDGs
Tematiche Ambientali				
Cambiamenti climatici	Sostituzione di tutti i rifasatori dell'impianto elettrico per una minore dispersione nel consumo di energia elettrica	Sostituito il 50% dei rifasatori presso la sede di Porretta Terme	Raggiungimento del 100% di sostituzione dei rifasatori a fine di efficientamento energetico	 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
	Studio ed eventuale progettazione di un impianto fotovoltaico	Sviluppo progetto "Green & digital Transformation" per installazione impianto fotovoltaico	Installazione impianto fotovoltaico per produzione annua di 1,2 MWh entro dicembre 2025	 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
	Miglioramento continuo delle prestazioni energetiche (impianti e macchinari)	Sviluppo progetto "Green & digital Transformation" per installazione sistema di monitoraggio energetico Sviluppo progetto "Green & digital Transformation" e allocazione fondi per acquisto macchinario Industria 5.0 Sviluppo progetto "Green & digital Transformation" e allocazione fondi per il rinnovo dell'impianto di aspirazione della sede di Porretta Terme	Implementazione Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) Introduzione nuovo macchinario per dentatura con miglior rendimento energetico Revamping dell'impianto di aspirazione	 7 ENERGIA PIUTTOSTO E ACCESSIBILE
Inquinamento	Ottimizzazione del sistema di emulsioni per i macchinari	–	Aumento progressivo quantità di riutilizzo emulsioni nel processo produttivo	 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
	Monitoraggio della conformità alle normative sulle emissioni in aria e acqua	–	Rinnovo periodico Autorizzazioni ambientali	
Economia circolare	Incremento della percentuale di recupero degli sfredi di lavorazione (Acciaio e Olii di lavorazione)	Raggiunto il 12,3% di sfredi di produzione avviati verso percorsi di recupero e riutilizzo	Studio delle principali materie prime utilizzate per l'identificazione di processi volti a incrementare la percentuale di riutilizzo e riciclo	 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Temi Sociali				
Forza lavoro propria	Riesame delle procedure sulla sicurezza	Aggiornamento e monitoraggio costante dell'analisi dei rischi, e revisione periodica del Documento di Valutazione dei Rischi	Introduzione di un piano formativo personalizzato, integrativo rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Conseguimento dell'obiettivo "zero infortuni"	Monitoraggio degli incidenti potenziali o "near miss"		
	Espansione dell'offerta formativa del personale nell'ambito delle competenze utili alla transizione dei processi produttivi	Aumento monte ore medio di formazione erogata per lavoratore del 20% rispetto al 2023		
	Introduzione e implementazione del Codice Etico aziendale	Adozione del Codice Etico aziendale		
Lavoratori nella catena del valore	Monitoraggio della catena di fornitura mediante verifica come da standard ISO 9001	Adozione del Codice di Condotta Fornitori	Mappatura dei fornitori basata su criteri ESG e standard di qualità	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Introduzione e implementazione del Codice di Condotta Fornitori			
Temi di Governance				
Condotta delle imprese	Implementazione Modello di Organizzazione e Gestione 231 (D.lgs. 231/01)		Adozione Modello di Gestione 231	 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
	Implementazione sistema/ canale di segnalazioni anonimo (Whistleblowing)	Istituzione canale specifico sul sito istituzionale in conformità con D. Lgs. 24/2023		





Informativa Ambientale

Capitoli

2.1 Energia ed emissioni	40
2.2 Inquinamento	45
2.3 Acque e risorse marine	48
2.4 Uso delle risorse ed economia circolare	52

Tema

Cambiamenti Climatici

Sottotema

Energia

Mitigazione dei
cambiamenti climatici

SDGs



Energia ed emissioni

Politiche e azioni in materia di cambiamenti climatici

DEMM ha intrapreso un'analisi approfondita dei propri consumi energetici, con l'obiettivo di mappare in modo dettagliato la distribuzione dell'energia utilizzata e di identificare interventi strategici volti a ottimizzare l'efficienza energetica e a ridurre i consumi complessivi.

Nel periodo di rendicontazione analizzato, DEMM non ha fatto ricorso a energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Tuttavia, l'azienda ha delineato una visione chiara per il futuro, avviando il progetto strategico *"Green and Digital Transformation"* per il biennio 2024/2025. Tale progetto mira a trasformare la sede operativa di Porretta Terme attraverso interventi strutturati su specifici pilastri, orientati alla sostenibilità e all'innovazione tecnologica.

Il progetto si sviluppa attraverso una serie di interventi strategici mirati a trasformare e migliorare le attività aziendali. Una delle principali iniziative riguarda la trasformazione dei processi produttivi mediante l'introduzione di un nuovo macchinario avanzato, il modello Comur DC600, progettato in conformità ai requisiti dell'industria 5.0, specificamente dedicato alla produzione di Corone Epicicloidali.

Parallelamente, sono previsti significativi interventi di efficientamento energetico e monitoraggio presso lo stabilimento

di Porretta Terme. Questi includono il revamping dell'impianto di aspirazione presente per migliorarne l'efficienza, l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto per incrementare l'utilizzo di energia rinnovabile e l'implementazione di un sistema di monitoraggio energetico avanzato per garantire una gestione ottimale dei consumi.

Il progetto prevede il coinvolgimento diretto di un gruppo di lavoro trasversale, composto dall'alta direzione, dai principali enti aziendali e da un selezionato pool di fornitori strategici. Questo approccio collaborativo mira a creare una sinergia efficace tra tutte le parti coinvolte, favorendo il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel percorso di efficientamento energetico, tale modalità operativa assicura un costante miglioramento delle prestazioni, rafforzando l'impegno di DEMM verso una gestione responsabile e sostenibile delle risorse.

Si evidenzia a titolo preliminare che DEMM non ha al momento effettuato una mappatura strutturata dei rischi legati ai cambiamenti climatici e non ha definito obiettivi specifici in relazione a tale ambito. Nel presente paragrafo vengono evidenziate le azioni che, pur non derivando da un piano specifico, rientrano tra gli obiettivi di DEMM per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

**VSME Standards**

VSME B3 – Energia ed Emissioni GHG (Greenhouse gas Emissions – CO₂e)

Consumo di energia e mix energetico

I consumi energetici e le conseguenti emissioni di Gas Effetto Serra di DEMM derivano principalmente dal parco mezzi ed i consumi degli impianti di produzione e dalle sedi operative ed amministrative.

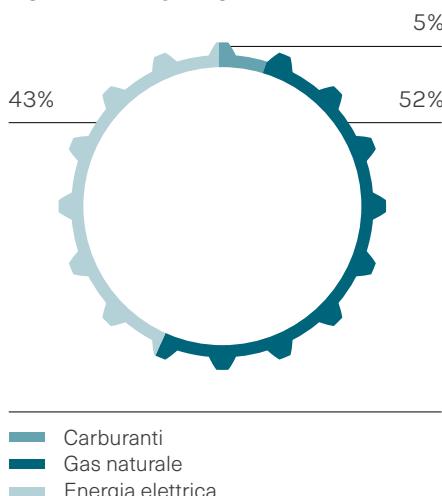
I dati relativi al 2024 comprendono i consumi complessivi delle tre società controllate, mentre quelli del 2023 e del 2022 si riferiscono esclusivamente alla sede operativa di Porretta Terme.

Tutti i valori sono espressi in MWh, in conformità agli standard VSME, e sono stati rilevati attraverso i sistemi di monitoraggio del carburante, la lettura dei contatori e la rendicontazione delle forniture energetiche.

Energia Consumata (MWh)	2024	2023	2022
Consumo di Combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi			
Diesel	470,92	67,00	33,23
Benzina	8,22	2,27	–
Consumo di Combustibile da gas naturale			
Gas naturale per produzione e riscaldamento	5.032,70	6.593,75	6.252,11
Consumo di Energia elettrica da fonti fossili			
Energia elettrica acquistata senza contratti di Garanzia Origine	4.192,84	5.004,55	4.828,65
Consumo totale di energia	9.704,68	11.667,56	11.113,99

Fonte

Conversione in MWh:
Carburanti – DEFRA – Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 – GOV.UK (www.gov.uk)
Gas naturale – EU ETS – Italia :: News (minambiente.it)

FONTI ENERGETICHE

Nel triennio analizzato, le principali fonti di approvvigionamento energetico sono state il gas naturale, utilizzato principalmente nei processi produttivi e per il riscaldamento degli ambienti, e l'energia elettrica, seguite in misura minore da diesel e benzina. Il gas naturale si conferma come il vettore energetico predominante, in particolare per l'alimentazione dei fornì destinati al trattamento superficiale dei metalli.

Un fattore che ha determinato un incremento dei consumi energetici, registrando un picco rispetto ai periodi di rendicontazione precedenti, è stato rappresentato dai consumi di carburante del parco auto aziendale, prevalentemente costituito da veicoli a diesel. Nel corso del 2024, l'acquisizione da parte di DEMM delle società controllate Nuova TMR e BCS Marine ha comportato un aumento

delle trasferte tra le sedi operative; nello stesso anno, inoltre, è stato aggiunto al parco mezzi un furgone a noleggio, i cui consumi sono stati equamente ripartiti tra le tre sedi operative.

Nel 2024, il consumo complessivo di energia è stato pari a 9.704,68 MWh, registrando una riduzione del 16,8% rispetto al 2023 e del 12,7% rispetto al 2022. Questa diminuzione del consumo totale di energia è riconducibile principalmente alla riduzione dei livelli produttivi aziendali nel 2024; su un arco temporale più ampio, tuttavia, i consumi rimangono coerenti con i dati del triennio, anche a seguito della chiusura di uno dei quattro fornì del reparto di trattamento termico avvenuta nel 2022.

DEMM è qualificata come impresa a forte consumo di energia, secondo la definizione del DM 5/4/2013, ed è iscritta all' "anagrafica energivori" presso la Cassa del Conguaglio per il Settore Elettrico. Nel 2024 si è rilevato un decremento nel consumo di metano, che si colloca in continuità con la significativa riduzione registrata nei periodi precedenti, conseguente alla dismissione di uno dei quattro fornì presenti nel reparto di trattamento termico.

Pur non avendo ancora attivato contratti con Garanzia di Origine né adottato fonti rinnovabili, l'azienda sta conducendo valutazioni preliminari per l'integrazione di queste soluzioni nel proprio mix energetico. Attualmente è in corso l'implementazione di un sistema di gestione energetica finalizzato a una contabilizzazione puntuale dei consumi, inclusi quelli in condizioni di inattività, con l'obiettivo di identificare aree di efficientamento e generare concreti risparmi energetici.

Intensità energetica

Gli indicatori di intensità energetica permettono di sintetizzare attraverso un numero un fenomeno complesso e osservare come questo evolve nel tempo. La definizione dell'indicatore e la scelta delle variabili da considerare è determinata dagli aspetti del fenomeno che si vogliono sottolineare e dagli obiettivi perseguiti.

L'intensità energetica rappresenta un indicatore di performance relativamente all'efficienza dell'utilizzo dell'energia. In particolare, l'indice viene calcolato svolgendo il rapporto tra il totale dei consumi energetici e i ricavi netti nel periodo di rendicontazione.

Intensità energetica ⁵	Unit	2024	2023	2022
Consumi energia	MWh	9.704,68	11.667,56	11.113,99
Ricavi (Euro)	€	28.819.387	25.059.005	18.307.703
Indice intensità	MWh/€	0,34	0,47	0,61
Δ%		-27,7%	-23,3%	

L'indice di intensità energetica, calcolato come il rapporto tra il consumo totale di energia (in MWh) e ogni 1.000 euro di fatturato, ha mostrato un miglioramento costante nel triennio considerato. In particolare, si registra una riduzione del 23,3% nel 2023 rispetto al 2022 e del 27,7% nel 2024 rispetto al 2023.

Tali risultati riflettono la diminuzione complessiva dei consumi energetici, già precedentemente evidenziata, principalmente attribuibile alla contrazione dei livelli produttivi aziendali registrata nel 2024.

⁵ NOTA: I dati dei consumi energetici relativi al 2024 si riferiscono a tutte e tre le società del perimetro DEMM S.r.l., Nuova TMR S.r.l. e BCS Marine S.r.l., mentre quelli del 2023 e del 2022 riguardano esclusivamente DEMM S.r.l.

**VSME Standards**

VSME B3 – Energia ed Emissioni GHG (Greenhouse gas Emissions – CO₂e)

Emissioni di Gas Effetto Serra

EMISSIONI DI GHG

Nel presente paragrafo sono rendicontate le emissioni di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gas Emissions) generate da DEMM, che considera tale attività di rendicontazione uno strumento fondamentale per accrescere la consapevolezza riguardo ai propri impatti climatici e per orientare in modo mirato le strategie di riduzione

delle emissioni, promuovendo un percorso di miglioramento.

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica ed equivalenti (tCO₂e). Le tabelle illustrano i dati relativi alle emissioni dirette (**GHG Scope 1**), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (**GHG Scope 2**). I dati quantitativi presentati derivano dalla conversione delle quantità consumate delle diverse fonti energetiche.

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 + Scope 2 (t CO ₂ e)	2024	2023	2022
Totale emissioni GHG Scope 1	1.141,92	1.354,56	1.272,84
Totale emissioni GHG Scope 2 Location based	1.081,75	1.291,17	1.509,43
Totale	2.223,67	2.645,73	2.782,27

DEMM, alla data di pubblicazione del presente Report, non ha effettuato la mappatura e il calcolo puntuale delle proprie emissioni indirette di CO₂e (**GHG Scope 3**), ovvero quelle emissioni generate a monte (upstream) e a valle (downstream) della catena del valore.

EMISSIONI DIRETTE (GHG SCOPE 1)

Le emissioni dirette (GHG Scope 1) sono generate dalla combustione di combustibili fossili effettuata direttamente da mezzi e impianti di proprietà dell'azienda. Per DEMM,

le principali fonti di queste emissioni derivano da:

- Combustione di gas naturale: il gas naturale viene utilizzato per gli impianti di riscaldamento e produzione.
- Combustione mobile di carburanti da mezzi aziendali: automezzi e autovetture aziendali utilizzati per esigenze legate all'attività commerciale e tecnica.

Coerentemente con i consumi energetici, anche le conseguenti emissioni di Gas Effetto Serra risultano essenzialmente costanti nel corso del triennio analizzato:

Emissioni CO ₂ – Scope 1 (tCO ₂ e)	2024	2023	2022
Combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi			
Diesel	119,64	17,03	8,52
Benzina	1,91	0,53	–
Combustibili da gas naturale			
Gas naturale per produzione e riscaldamento (Metano)	1.020,37	1.337,01	1.264,32
Totale – Emissioni Scope 1	1.141,92	1.354,56	1.272,84

Fonte Fattori di emissione:

Carburanti – DEFRA – Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 – GOV.UK (www.gov.uk)

Gas naturale – EU ETS – Italia :: News (minambiente.it)

Nel 2024 le emissioni totali Scope 1 si sono attestate a 1.141,92 tonnellate di CO₂e, registrando una riduzione del 15,7% rispetto alle 1.354,56 tonnellate del 2023. Tale diminuzione è riconducibile alle azioni ed andamenti descritti nel capitolo sui consumi energetici.

EMISSIONI INDIRETTE (GHG SCOPE2)

Le emissioni indirette (GHG Scope 2) derivano dai consumi energetici di tutte le attività ed edifici provenienti da fornitura esterna (elettricità).

I calcoli per le emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica (emissioni Scope 2) vengono presentati sulla base delle due diverse metodologie richieste dagli European Sustainability Reporting Standards e da GHG Protocol:

- **market-based**, che si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento.
- **location-based**, che prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica.

DEMM non ha stipulato contratti di fornitura elettrica che prevedano un mix definito di fonti rinnovabili, né dispone di Garanzie di Origine (GO), certificazioni che attestano l'origine rinnovabile dell'energia acquistata. Per questo motivo, è stato adottato il metodo location-based come criterio principale per la rendicontazione delle emissioni indirette di scope 2. Tuttavia, al fine di consentire una maggiore confrontabilità, le emissioni sono state calcolate anche secondo l'approccio *market-based* il quale, considerando le caratteristiche specifiche dell'energia acquistata, restituisce valori più elevati. Al contrario, le emissioni stimate con il metodo *location-based* risultano più contenute, poiché tale metodo si basa sul mix medio nazionale di produzione elettrica, che include anche una quota di energia da fonti rinnovabili.

Nel 2024, si registra una diminuzione del 16,22% di emissioni Scope 2 rispetto al periodo precedente, a seguito di una contrazione della produzione.

Emissioni GHG / CO ₂ – Scope 2 (tCO ₂ e)	2024	2023	2022
Energia elettrica acquistata – Location based method	1.081,75	1.291,17	1.509,43
Energia elettrica acquistata – Market based method	2.098,79	2.505,10	2.207,42

Fonte

Location Based – ISPRA –
Ministero Ambiente – [ISPRA](#)
– Ministero Ambiente – Rapporto
404/2024

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA

La tabella seguente mostra gli indicatori di misurazione dell'intensità delle emissioni (Scope 1 – Scope 2).

I parametri adottati sono omogenei a quelli utilizzati per il calcolo degli indici di intensità energetica. La diminuzione dell'indice di intensità delle emissioni segue le stesse logiche già esposte nel commento agli indici energetici.

Intensità emissioni (tCO ₂ e)	2024	2023	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location Based (tCO ₂ e)	2.223,67	2.645,74	2.782,27
Ricavi (Euro)	28.819.387	25.059.005	18.307.703
Indice intensità (tCO ₂ e / migliaia di Euro)	0,08	0,11	0,15

L'intensità delle emissioni, rapportata al fatturato, è diminuita del 26,9% nel 2024 rispetto all'anno precedente,

confermando un miglioramento nell'efficienza energetica dell'attività aziendale.

Tema

Inquinamento

SottotemaInquinamento di aria,
acqua e suolo**SDGs****VSME Standards**VSME B4 – Inquinamento
di aria, acqua e suolo

Inquinamento

Politiche relative all'inquinamento dell'aria

L'approccio di DEMM alla gestione ambientale si fonda su principi chiaramente espressi nella **Politica per l'Ambiente e la Sicurezza** e nel **Codice Etico** aziendale, che delineano gli impegni del Gruppo in materia di tutela ambientale, sicurezza dei lavoratori e uso responsabile delle risorse.

Tra gli obiettivi prioritari, vi è l'allineamento agli indirizzi nazionali ed europei per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gases), unitamente alla costante misurazione e monitoraggio degli indicatori di performance ambientale, con particolare attenzione alle emissioni in atmosfera.

Per limitare gli impatti derivanti dalle proprie attività, DEMM adotta da tempo un approccio proattivo, investendo nell'installazione e gestione di **sistemi di abbattimento** finalizzati al contenimento delle emissioni. Le emissioni in atmosfera sono **monitorate** in conformità con le disposizioni previste dalle autorizzazioni ambientali vigenti, nel

rispetto della normativa nazionale applicabile e in linea con le **Best Available Techniques (BAT)** di settore.

Gli stabilimenti di Porretta Terme (BO) e Nuova TMR a Novellara (RE) operano in regime autorizzativo e sono soggetti a obblighi di monitoraggio, controllo e rendicontazione ambientale. In particolare, lo stabilimento di Porretta Terme è dotato di un'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** che prevede l'effettuazione di autocontrolli periodici e l'adozione di limiti di concentrazione per le sostanze inquinanti emesse, oltre all'installazione di sistemi di abbattimento e dispositivi di misurazione automatica sui punti di emissione.

Le sostanze potenzialmente liberate dalle emissioni derivanti dalle attività di DEMM presso la Sede operativa di Porretta Terme, provengono dai processi di lavaggio dei pezzi, dalle lavorazioni di dentatura, rettifica, saldatura, sabbiatura, pallinatura, tornitura, fresatura, brocciatura e molatura, nonché dall'uso delle macchine utensili. Inoltre, tali sostanze possono originarsi dal raffreddamento del forno di niturazione e dai vapori generati durante le operazioni di lavaggio.



SEDE OPERATIVA: PORRETTA TERME

Sostanze inquinanti	Attività	Limiti previsti	
		Concentrazione	Unità di misura
Sostanze alcaline (NaO₂)	Lavaggio	30	mg/Nm ³
Nebbie oleose	Dentatura	100	mg/Nm ³
	Rettifica	30	mg/Nm ³
Materiale particellare	Saldatura	30	mg/Nm ³
	Sabbiatura	30	mg/Nm ³
	Pallinatura	20	mg/Nm ³
	Tornitura	30	mg/Nm ³
	Brocciatura	10	mg/Nm ³
	Molatura	30	mg/Nm ³
	Altro	30	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO₂)	Saldatura	5	mg/Nm ³
Ammoniaca	Raffreddamento forno nitrurazione	15	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	Saldatura	10	mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili	Lavaggio	40	mg/Nm ³

Presso la Sede di Porretta Terme, sono utilizzati sistemi di abbattimento, dotati di un pressostato differenziale che consente di monitorare il corretto funzionamento dei filtri. Insieme alle analisi di messa a regime, l'impresa comunica anche l'intervallo di pressione differenziale necessario per garantire un'efficienza di abbattimento superiore al 90%.

SEDE OPERATIVA: NOVELLARA

Presso la sede operativa di Nuova TMR, situata nel comune di Novellara, l'azienda opera nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti, avendo ottenuto dalle autorità competenti (A.R.P.A.E. S.A.C. di Reggio Emilia) le necessarie autorizzazioni per l'emissione in atmosfera di specifiche sostanze inquinanti. Tali emissioni, regolarmente monitorate, sono dettagliatamente elencate in apposita documentazione autorizzativa, che ne stabilisce i limiti quantitativi su base annua.

Le principali fonti di emissione sono riconducibili agli impianti di aspirazione installati nei reparti produttivi, a servizio delle lavorazioni meccaniche e metalliche. Queste lavorazioni prevedono l'impiego di oli lubrificanti e di agenti sgrassanti per la pulizia delle superfici, pur escludendo l'uso di solventi volatili.

In un'ottica di gestione responsabile delle risorse e di contenimento degli impatti ambientali, anche il consumo di oli e sgrassanti è oggetto di regolamentazione, con limiti quantitativi stabiliti sia su base mensile che annua. Tali vincoli rappresentano un ulteriore strumento di controllo ambientale, volto a garantire un utilizzo efficiente e sostenibile delle sostanze impiegate nel ciclo produttivo.

Di seguito si riportano le principali sostanze inquinanti emesse dai quattro punti di emissione, come indicato nei documenti autorizzativi.

Sostanze inquinanti	Attività	Limiti previsti	
		Concentrazione	Unità di misura
Polveri e nebbie oleose	Lavorazioni meccaniche con macchine utensili	25.900	Nm ³ /h
Sostanze alcaline (espresso come Na₂O) Fosfati (espressi come PO₄) Ammoniaca e ioni ammonio (espresso come NH₄)	Lavaggio pezzi	200	Nm ³ /h



Inquinamento dell'acqua – Politiche e procedure

Gli scarichi idrici industriali delle sedi produttive di DEMM e delle società controllate, regolarmente autorizzati

dalle autorità competenti, confluisce in corpi idrici superficiali e in pubblica fognatura. Sia gli scarichi nei corpi idrici superficiali ed in pubblica fognatura provenienti dai siti produttivi delle società rispettano i limiti pertinenti fissati dal D.lgs. 152/2006.

Unità produttiva	Scarichi
Porretta Terme (BO)	I reflui di tipo domestico sono recapitati in pubblica fognatura, mentre le acque reflue di tipo industriale, provenienti dallo spurgo delle torri di raffreddamento a servizio dei trattamenti termici e dal controlavaggio delle resine dell'addolcitore, così come le acque meteoriche di dilavamento sono convogliate in pubblica fognatura e in corpi idrici superficiali.
Novellara (RE)	I liquidi reflui delle lavorazioni industriali quali emulsioni oleose sono smaltiti sottoforma di rifiuto liquido speciale tramite appositi formulari e con il supporto di gestori ambientali autorizzati.
Limite sull'Arno (FI)	<p>Come richiesto dall'Autorizzazione Ambientale in vigore, presso la sede di Porretta Terme viene svolto un monitoraggio puntuale degli scarichi idrici derivanti dalle attività produttive.</p> <p>Ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento, presso lo stabilimento di Porretta Terme, DEMM ha installato un sistema di emergenza che consente di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti.</p> <p>Come definito dalla normativa applicabile DEMM presenta denuncia annuale degli scarichi in pubblica fognatura alle Autorità competenti, contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate. Per garantire il prelievo e analisi delle acque è stato predisposto un sistema di punti di campionamento per garantire l'accesso da parte del personale addetto alle verifiche, così come uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura.</p>

Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

Tutte le sedi aziendali sono coinvolte in un sistema strutturato di gestione ambientale, che consente di monitorare in modo continuo le performance e attuare misure correttive e preventive, con l'obiettivo di minimizzare gli impatti ambientali. Parallelamente, DEMM si impegna a garantire la gestione sicura delle sostanze pericolose, in conformità al Decreto Legislativo 81/2008, attraverso la corretta tenuta e disponibilità delle Schede di Sicurezza (SDS), costantemente aggiornate e accessibili a tutto il personale operativo.

Tema

Acque e risorse marine

Sottotema

Prelievi idrici

Scarichi idrici

Consumo idrico

SDGs



VSME Standards

B6 – Acqua

Acque e risorse marine

L'utilizzo della risorsa idrica

DEMM, insieme alle società controllate Nuova TMR e BCS Marine, utilizza risorse idriche per diverse finalità produttive e di servizio, in coerenza con le esigenze operative delle rispettive sedi di Porretta Terme, Novellara e Limite sull'Arno. L'acqua rappresenta un elemento essenziale dei processi industriali e viene impiegata principalmente per attività di raffreddamento, lavaggio, preparazione di emulsioni lubrorefrigeranti e usi igienico-sanitari.

Nel corso del 2024 è stata posta particolare attenzione alla gestione efficiente della risorsa idrica, promuovendo soluzioni di ricircolo e ottimizzazione dei consumi laddove tecnicamente possibile.

SEDE DI PORRETTA TERME

L'utilizzo della risorsa idrica presso la sede di Porretta Terme presenta caratteristiche specifiche, legate alla natura dei processi produttivi svolti nello stabilimento. L'acqua viene infatti impiegata per diverse finalità, tra cui lavaggi dei pezzi meccanici, lavorazioni con macchine utensili che impiegano emulsioni, e processi di rettifica che generano fanghi di lavorazione.

Un ulteriore impiego rilevante è rappresentato dal funzionamento delle torri di raffreddamento a servizio dei forni utilizzati per i trattamenti termici superficiali dei metalli. Tali sistemi richiedono cicli periodici di spурgo e reintegrazioni con acqua addolcita e trattata con prodotti alghicidi, necessari a mantenere l'efficienza operativa degli impianti. L'acqua è inoltre utilizzata nei sistemi di addolcimento, che prevedono rigenerazioni con cloruro di sodio e controlavaggi delle resine, con gestione controllata dei reflui prodotti e convogliamento alla rete fognaria.

Una parte significativa dei consumi idrici di Porretta Terme è attribuibile quindi all'evaporazione dell'acqua utilizzata nelle torri di raffreddamento; mentre la quota residua è invece gestita come rifiuto liquido speciale, costituito da emulsioni oleose provenienti dalle lavorazioni meccaniche.

SEDI DI NOVELLARA E LIMITE SULL'ARNO

Presso le sedi operative di Novellara e Limite sull'Arno, l'acqua è utilizzata esclusivamente per la preparazione delle emulsioni lubrorefrigeranti impiegate nelle macchine utensili per la lavorazione dei metalli. Al termine del ciclo produttivo, tali emulsioni vengono smaltite integralmente come rifiuti speciali liquidi, senza generare scarichi idrici industriali.

Consumo Idrico

Il consumo idrico è calcolato come la differenza tra il volume totale di acqua prelevata dalle diverse fonti idriche e il volume totale di acqua restituita all'ambiente, che quindi ritorna nel ciclo dell'acqua. L'obiettivo è misurare quanta acqua viene effettivamente utilizzata e non reintrodotta nell'ambiente, per valutare l'impatto della Società sulla risorsa idrica.

Nel 2024 il consumo idrico complessivo del gruppo DEMM ammonta a **3.225 m³**, comprendendo i volumi di acqua prelevata sia da fonti sotterranee (pozzi) sia da acquedotto pubblico. Il dettaglio dei prelievi è illustrato nella sezione successiva dedicata al tema specifico dei prelievi idrici.

Consumi idrici (m ³)	2024
Totale consumi idrici	3.225

Il dato relativo ai consumi idrici è rappresentato unicamente per l'anno 2024, al fine di garantire la puntualità e l'affidabilità delle misurazioni. Nei periodi di rendicontazione precedenti, presso la sede di Porretta Terme, sono stati sostituiti i contatori di prelievo relativi alle fonti da acquedotto e pozzo, circostanza che ha reso non omogenei i dati storici e ne ha limitato la comparabilità nel tempo.

Per quanto riguarda la sede di Porretta Terme, il parziale delle acque non scaricate ammonta complessivamente a 2.227 m³. Di questo volume, l'80% è destinato a usi accessori e di servizio (1.786 m³), quali il sistema antincendio, l'irrigazione delle aree verdi e la pulizia dei locali aziendali, mentre il restante 20% si trasforma in vapore acqueo a seguito dei processi di evaporazione nelle torri di raffreddamento (441 m³).



Prelievi Idrici

FONTI DI PRELIEVO

I prelievi delle fonti idriche sono stati pianificati da DEMM secondo la normativa applicabile in materia di utilizzo della risorsa condivisa. Con riferimento alle diverse unità produttive:

- **Porretta Terme (BO):** la fonte principale di approvvigionamento è rappresentata da pozzi, dai quali è prelevata l'acqua per i processi produttivi. In parte marginale viene utilizzata l'acqua della rete idrica per i servizi igienici della sede.
- **Novellara (RE):** l'acqua destinata ai processi produttivi proviene principalmente da pozzi, che

costituiscono la fonte principale di approvvigionamento.

- **Limite Sull'Arno (FI):** l'acqua destinata ai processi produttivi proviene principalmente da acquedotti, che costituiscono la fonte principale di approvvigionamento.

I dati riportati di seguito, sono riportati in Metri Cubi (m³). La tabella sottostante evidenzia i **prelievi** in relazione alle caratteristiche dell'acqua, che viene distinta in: a) acqua dolce, ovvero acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l oppure b) altre tipologie di acqua, che presentano una concentrazione di solidi disciolti totali superiore a 1.000 mg/l.

Prelievi idrici

Acque di superficie (fiumi, laghi, ghiacciai, bacino idrico)
Acque sotterranee (pozzi)
Acqua di mare
Acqua prodotta (da attività estrattive/minerarie)
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)

Unità	2024
m ³	–
m ³	9.117
m ³	–
m ³	–
m ³	746
m³	9.863

Totali prelievi idrici

STRESS IDRICO

Il termine "Stress idrico" indica lo scenario in cui la domanda di acqua supera la quantità disponibile in un determinato periodo oppure quando la scarsa qualità dell'acqua ne limita l'utilizzo. Tale condizione comporta un deterioramento delle risorse idriche dolci sia in termini di quantità (come nel caso di sovrasfruttamento delle falde acquifere o prosciugamento dei corsi d'acqua) sia in termini di qualità (a causa di fenomeni quali eutrofizzazione, inquinamento da materia organica o intrusione salina).

La valutazione del rischio idrico è stata effettuata utilizzando lo strumento **Aqueduct Water Risk Atlas**, sviluppato dal World Resources Institute (WRI), disponibile all'indirizzo

wri.org/aqueduct. Questo strumento consente di misurare il livello di stress idrico calcolando il rapporto tra i prelievi totali annuali di acqua e la disponibilità annua rinnovabile della risorsa idrica. Un valore elevato di questo indicatore riflette una maggiore competizione tra gli utilizzatori e, di conseguenza, un livello più critico di pressione sulla risorsa.

I risultati forniti dal modello sono espressi su una scala standardizzata da 0 a 5, dove 0 indica un rischio nullo e 5 un rischio estremo. Questa metodologia consente un confronto coerente e comparabile tra diverse aree geografiche, supportando la società nell'identificazione di eventuali criticità e nella definizione di strategie di gestione responsabile dell'acqua.



Di seguito è riportato il dettaglio della localizzazione delle sedi operative e della tipologia di area in cui esse si trovano. Le sedi di Nuova TMR S.r.l. e BCS Marine S.r.l. sono ubicate in zone

non esposte a condizioni di elevato stress idrico, mentre lo stabilimento di DEMM S.r.l., situato a Porretta Terme, ricade in un'area classificata a rischio idrico elevato.

Unità produttiva	Livello di stress idrico
Porretta Terme (BO)	Elevato stress idrico (4-5)
Novellara (RE)	Medio – Basso (1-2)
Limite sull'Arno (FI)	Medio – Alto (2-3)

Scarico Idrico

DEMM e le società controllate si impegnano a garantire un utilizzo responsabile della risorsa idrica all'interno dei propri processi produttivi, non solo attraverso il monitoraggio costante dei volumi prelevati, ma anche mediante l'adozione di soluzioni volte a migliorare l'efficienza dei consumi e a ridurre l'impatto ambientale degli scarichi idrici.

Scarico idrico	Unità	2024
Acque di superficie (fiumi, laghi, ghiacciai, bacino idrico)	m ³	930
Acque sotterranee (pozzi)	m ³	–
Acqua di mare	m ³	–
Risorse idriche di terze parti (fognatura)	m ³	5.708
Totale scarico idrico	m³	6.638

Il volume degli scarichi idrici registrato nel periodo di rendicontazione rappresenta circa il 67% dell'acqua complessivamente prelevata, in quanto una parte delle acque impiegate nei processi produttivi viene smaltita come rifiuto liquido speciale, come precedentemente descritto.

In particolare, gli scarichi industriali della sede di Porretta Terme risultano autorizzati e sottoposti a monitoraggio periodico in conformità alla normativa vigente. Si precisa tuttavia che il dato rilevato dal contatore installato

ai sensi dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rappresenta un valore parziale, in quanto non include le quantità d'acqua utilizzate nelle torri di raffreddamento dei forni e nel controlavaggio delle resine dell'addolcitore.

Per ulteriori approfondimenti in merito alle politiche e alle procedure adottate nella gestione degli scarichi idrici di tipo industriale, si rimanda al capitolo Inquinamento dell'acqua: politiche e procedure.

Tema

Uso delle risorse ed
economia circolare

Sottotema

Afflussi di risorse, compreso
l'uso delle risorse

Rifiuti

SDGs**VSME Standards**

VSME B7 – Uso delle
risorse, economia circolare
e gestione dei rifiuti

Uso delle risorse ed economia circolare

I materiali utilizzati

Le principali materie prime utilizzate nei processi produttivi comprendono componenti metallici, oli lubrificanti e idraulici, da taglio, gas tecnici, metanolo e agenti sgrassanti.

Le attività produttive svolte nello stabilimento delle società sono gestite nel rispetto delle normative

ambientali Europee, nazionali e locali, mantenendo un'attenzione costante in tema di tutela ambientale. DEMM si impegna inoltre nella promozione della ricerca per l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto. Qualità della materia prima, degli standard dei processi produttivi e dei controlli finali costituiscono un valore imprescindibile dei prodotti dell'azienda.

Unità	2024			2023			2022			
	Materiali tecnici	Materiali biologici	Totale	Materiali tecnici	Materiali biologici	Totale	Materiali tecnici	Materiali biologici	Totale	
Materie prime / risorse naturali										
Acciaio	Ton	2.640	–	2.640	3.640	–	3.640	3.722	–	3.722
Ottone/Bronzo	Ton	11	–	11	–	–	–	–	–	–
Azoto liquido	Kg	63.140	–	63.140	129.420	–	129.420	133.340	–	133.340
Propano liquido	Litri	1.380	–	1.380	3.520	–	3.520	5.815	–	5.815
Alcool Metilico	Kg	34.860	–	34.860	70.360	–	70.360	69.440	–	69.440
Ammoniaca	Kg	1.880	–	1.880	3.520	–	3.520	4.040	–	4.040
Materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito										
Olii idraulici	Kg	12.979	–	12.979	25.230	–	25.230	29.580	–	29.580
Olii da taglio	Litri	11.420	–	11.420	39.000	–	39.000	27.395	–	27.395
Acqua distillata	Litri	–	8.000	8.000	–	4.000	4.000	–	4.000	4.000
Lubrificanti	Litri	3.812	–	3.812	7.638	–	7.638	7.500	–	7.500
Fosfogassanti	Litri	150	–	150	–	–	–	–	–	–
Materiali per imballaggi										
Casse di legno	Pz	–	22	22	–	–	–	–	–	–
Pallet	Pz	–	21.600	21.600	–	22.770	22.770	–	56.569	56.569
Imballaggi in cartone	Pz	–	3.426	3.426	–	4.070	4.070	–	3.515	3.515



Nel 2024 i materiali impiegati nella produzione sono costituiti principalmente da metalli, in particolare acciaio, per un totale di 2.640 tonnellate. La maggior parte dei materiali utilizzati è di origine non rinnovabile, ad eccezione dei materiali utilizzati per le operazioni di logistica come pallet e casse per la spedizione in legno e dei cartoni per imballaggio.

Nel processo produttivo di DEMM un ruolo centrale è svolto dai trattamenti termici, in particolare cementazione, nitrurazione e tempra, finalizzati all'indurimento superficiale dell'acciaio per aumentarne la resistenza all'usura e alle sollecitazioni meccaniche.

Questi processi richiedono l'impiego di specifici gas:

- **Azoto liquido**, utilizzato come gas solvente nella nitrurazione;
- **Propano**, impiegato nella cementazione sia per l'arricchimento dell'atmosfera di processo sia per l'alimentazione dei bruciatori;
- **Ammoniaca**, elemento chiave nella nitrurazione, poiché la sua dissociazione cede azoto all'acciaio/ghisa e determina lo spessore e la durezza dello strato superficiale trattato.

Alla gamma dei trattamenti termici rientra anche la **tempra**, che mira anch'essa a incrementare durezza e resistenza dell'acciaio. In questo caso viene utilizzato un olio specifico come mezzo di raffreddamento per abbassare bruscamente la temperatura del metallo.

Oltre agli oli, anche l'**acqua** è un elemento fondamentale, utilizzata sia

durante che dopo i trattamenti termici per il raffreddamento dei macchinari e dei manufatti in acciaio.

Nelle lavorazioni meccaniche successive ai trattamenti termici (tornitura, fresatura, foratura e rettifica), vengono impiegate diverse tipologie di **oli lubrificanti**, che hanno la funzione di ridurre il surriscaldamento delle superfici e assicurare le migliori condizioni operative delle macchine utensili.

Materie prime recuperate e rigenerate

Per promuovere i principi dell'economia circolare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, DEMM adotta pratiche volte al recupero e al riutilizzo dei materiali derivanti dai processi produttivi. In particolare, gli sfidi di produzione, come trucioli di acciaio e materiali simili, non vengono smaltiti come rifiuti ma valorizzati attraverso il loro recupero. Tali materiali sono ceduti a soggetti terzi specializzati, che si occupano delle successive fasi di trattamento e riciclo, garantendo così il reinserimento della materia prima nel ciclo produttivo.

Questa strategia non solo riduce la quantità di rifiuti generati, ma contribuisce anche alla conservazione delle risorse naturali, favorendo un approccio sostenibile alla gestione delle materie prime.

La tabella seguente riporta in dettaglio il quantitativo e la percentuale di recupero dell'acciaio esclusivamente per la sede operativa di Porretta Terme.

Unità	2024			2023			2022			
	Totale	Recuperati / rigenerati	%	Totale	Recuperati / rigenerati	%	Totale	Recuperati / rigenerati	%	
Prodotti recuperati o rigenerati										
Acciaio	Ton	2.309	285	12,3%	3.640	416	11%	3.722	437	12%

Anche gli olii utilizzati nei processi produttivi vengono rigenerati e, ove possibile, parzialmente recuperati per essere reimpiegati all'interno delle attività aziendali. Grazie alla frequenza di utilizzo e al monitoraggio dei quantitativi, è stato possibile stimare una percentuale di recupero degli oli pari al 75%.

La parte restante, non recuperabile, subisce diversi destini: una quota si disperde all'interno delle emulsioni prodotte durante le lavorazioni (si rimanda alla sezione successiva per ulteriori dettagli relativi ai rifiuti generati), mentre un'altra parte rimane adesa ai pezzi prodotti, integrandosi così nel materiale finale.

La gestione dei rifiuti

L'efficienza nell'uso dei materiali all'interno dei processi produttivi rappresenta un elemento chiave per la riduzione di costi, rifiuti e scarti di lavorazione, con benefici significativi sia economici che ambientali. Per tale ragione, DEMM promuove una gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti generati, rispettando scrupolosamente le normative vigenti in materia e impegnandosi a limitare,

per quanto possibile, l'accumulo di rifiuti lungo il ciclo produttivo.

L'attenzione di DEMM verso la tutela dell'ambiente si concretizza in un approccio strutturato alla gestione dei rifiuti, che tiene conto delle specificità delle diverse attività aziendali. I rifiuti prodotti possono derivare sia da attività amministrative e d'ufficio sia dai processi produttivi. I primi, assimilabili agli urbani, sono gestiti secondo le regole definite dai Comuni di riferimento, seguendo procedure standard. I rifiuti generati dalle attività produttive, invece, richiedono un approccio più articolato, conforme alle normative nazionali e ai regolamenti aziendali. DEMM dedica particolare attenzione a questa categoria impegnandosi per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle proprie operazioni.

Nel contesto dei processi produttivi, gli scarti di lavorazione della materia prima, quando possibile, vengono recuperati e riutilizzati; quelli non recuperabili sono smaltiti in conformità alle disposizioni di legge tramite operatori specializzati, deputati al trattamento e smaltimento finale.

Ogni rifiuto prodotto viene identificato e classificato secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R.), garantendo una gestione conforme alla normativa vigente. L'intero processo è tracciato e monitorato attraverso apposita documentazione, che consente di verificare costantemente i flussi e la corretta destinazione dei rifiuti.

DEMM, in qualità di produttore, mantiene la responsabilità diretta fino al conferimento presso gli impianti autorizzati, assicurando che i soggetti coinvolti nel trasporto e nello smaltimento operino nel rispetto dei requisiti e delle autorizzazioni previste. Questo approccio integrato garantisce una gestione dei rifiuti conforme e sostenibile, in linea con i principi di responsabilità ambientale dell'organizzazione.

La grafica seguente presenta i dati relativi ai rifiuti prodotti da DEMM nel periodo 2022–2024, fornendo un'analisi dettagliata delle quantità di rifiuti speciali, distinti in pericolosi e non pericolosi. Si precisa che per ciascuna tipologia di rifiuto, viene indicata la modalità di gestione, distinguendo tra smaltimento e recupero.

Rifiuti per categoria (t)	2024			2023			2022		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Toner	–	–	–	–	0,13	0,13	–	–	–
Emulsioni e soluzioni per macchinari	–	208,67	208,67	–	294,08	294,08	–	280,30	280,30
Fanghi metallici contenenti olio	–	2,63	2,63	–	4,79	4,79	–	16,65	16,65
Mole abrasive di scarto	–	–	–	–	–	–	–	0,60	0,60
Imballaggi	–	2,05	2,05	–	5,93	5,93	–	0,03	0,03
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	–	1,96	1,96	–	3,17	3,17	–	2,88	2,88
Totale	–	215,31	215,31	–	308,10	308,10	–	300,46	300,46



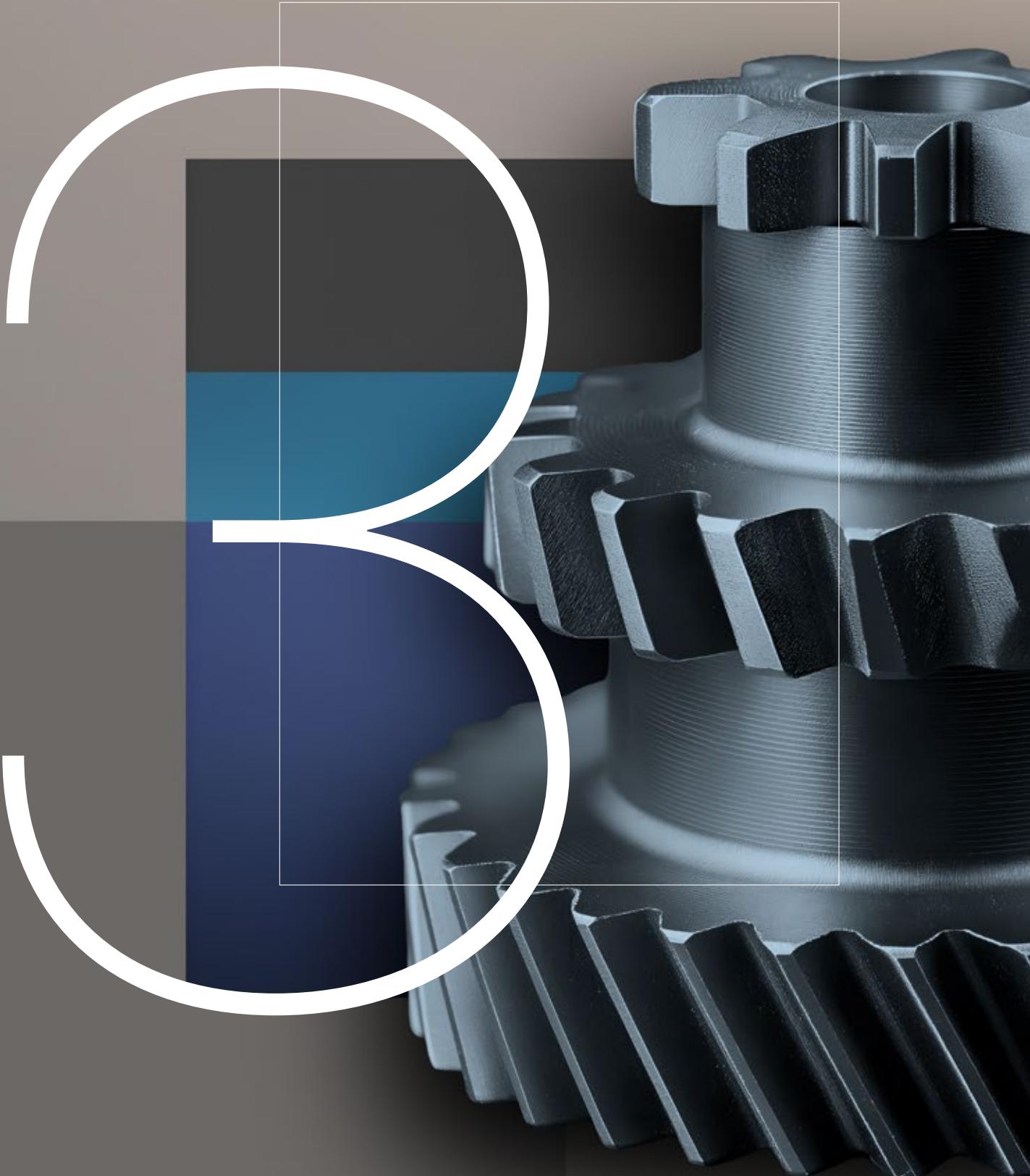
Rifiuti per categoria (t)	2024			2023			2022		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti non pericolosi									
Toner	0,03	–	0,03	–	–	–	–	–	–
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	690,20	–	690,20	967,36	–	967,36	1.005,72	–	1.005,72
Polveri e particolato di materiali ferrosi	14,22	–	14,22	8,84	–	8,84	6,36	–	6,36
Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	0,94	–	0,94	–	–	–	–	–	–
Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti (Mole)	0,44	–	0,44	–	–	–	–	–	–
Imballaggi in legno	10,78	–	10,78	5,84	–	5,84	6,28	–	6,28
Imballi in materiali misti	28,98	–	28,98	50,46	–	50,46	35,40	–	35,40
Veicoli fuori uso	2,26	–	2,26	–	–	–	–	–	–
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	15,10	–	15,10	1,78	–	1,78	–	8,66	–
Rifiuti in ferro e acciaio	11,86	–	11,86	4,84	–	4,84	8,50	–	8,50
Totale	774,81	–	774,81	1.039,12	–	1.039,12	1.062,26	8,66	1.070,92
Totale	774,81	215,31	990,12	1.039,12	308,10	1.347,22	1.062,26	309,12	1.371,38

Nel 2024 la produzione complessiva di rifiuti si è attestata a 990 tonnellate, registrando una riduzione del 26,5% rispetto alle 1.347 tonnellate prodotte nel 2023. La contrazione ha interessato sia i rifiuti non pericolosi (–25,4%) sia quelli pericolosi (–30,1%).

La principale tipologia di rifiuto non pericoloso continua a essere costituita da trucioli e limature di materiali ferrosi, che rappresentano la quota più rilevante con circa 690 tonnellate complessive. Tali rifiuti derivano dagli sfridi di lavorazione delle macchine utensili e, pur mantenendo un peso significativo sul totale, evidenziano un calo del 28,6% rispetto all'anno precedente.

Tra i rifiuti pericolosi, la categoria più rappresentativa è quella delle emulsioni e soluzioni per macchinari, che mostrano una riduzione da 294 a 209 tonnellate (–29%).

La diminuzione complessiva dei volumi di rifiuti generati e smaltiti nel corso del 2024 riflette la contrazione eccezionale dei livelli produttivi registrata nel medesimo periodo, confermando il legame diretto tra l'andamento della produzione e la quantità di rifiuti generata.





Informativa Sociale

Capitoli

3.1 Le risorse umane	58
3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore	68
3.3 Consumatori e utilizzatori finali	70

Tema

Forza Lavoro Propria

Sottotema

Condizioni di lavoro

Salute e sicurezza

Parità di trattamento e di opportunità per tutti

SDGs**VSME Standards**

VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Le risorse umane

La gestione delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano per DEMM un valore indispensabile e prezioso per la propria esistenza e sviluppo futuro. Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, DEMM adotta criteri di merito e garantisce a tutti **pari opportunità**.

DEMM si impegna, altresì, a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardano il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

Nel perseguitamento della tutela e della promozione delle risorse, non è tollerata alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. L'azienda si impegna a fornire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alle credenze religiose, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità, alla lingua, alle opinioni politiche e sindacali o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

DEMM garantisce l'**integrità fisica e morale** dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. È escluso categoricamente l'utilizzo di lavoro minorile (lavoratore con età inferiore a 16 anni) ed è assicurato il rispetto di questo principio anche

qualora DEMM si serva di personale somministrato da agenzie di lavoro interinale.

IL COINVOLGIMENTO DELLA FORZA LAVORO PROPRIA

Il coinvolgimento della Forza Lavoro Propria, considerata una categoria strategica di stakeholder, si realizza attraverso attività che mirano a garantire un dialogo continuo, uno sviluppo professionale costante e il benessere complessivo dell'organizzazione.

In primo luogo, un ruolo centrale è svolto dalla funzione risorse umane, che assicura relazioni e interazioni costanti con il personale, rappresentando un punto di riferimento per esigenze individuali e collettive. In aggiunta, sono previsti incontri periodici e momenti di dialogo informale, che favoriscono un confronto diretto e la condivisione di informazioni essenziali per rafforzare le relazioni interpersonali e la coesione interna.

Un ulteriore elemento fondamentale è rappresentato dagli eventi previsti nel piano formativo, progettati per potenziare le competenze tecniche e trasversali dei dipendenti, assicurando al contempo la loro crescita professionale e l'adeguamento alle sfide organizzative. A supporto di tale obiettivo, sono implementate attività mirate alla gestione dei percorsi di carriera, allo sviluppo professionale e alla valutazione della performance, attraverso strumenti che garantiscono il riconoscimento dei risultati e stimolano il progresso individuale.

DEMM dedica particolare attenzione anche al benessere dei dipendenti, mediante l'attuazione di iniziative di welfare aziendale volte a migliorare la qualità della vita personale e lavorativa.

La comunicazione interna, supportata da strumenti come newsletter, piattaforme digitali, bacheche aziendali, sito internet e canali social, promuove trasparenza e coinvolgimento veicolando informazioni e aggiornamenti.

Infine, l'impegno per il miglioramento continuo del clima aziendale si concretizza mediante indagini strutturate, condotte anche attraverso riunioni periodiche con le rappresentanze sindacali, finalizzate a raccogliere percezioni e feedback dei dipendenti, consentendo di individuare eventuali criticità e attuare interventi migliorativi.

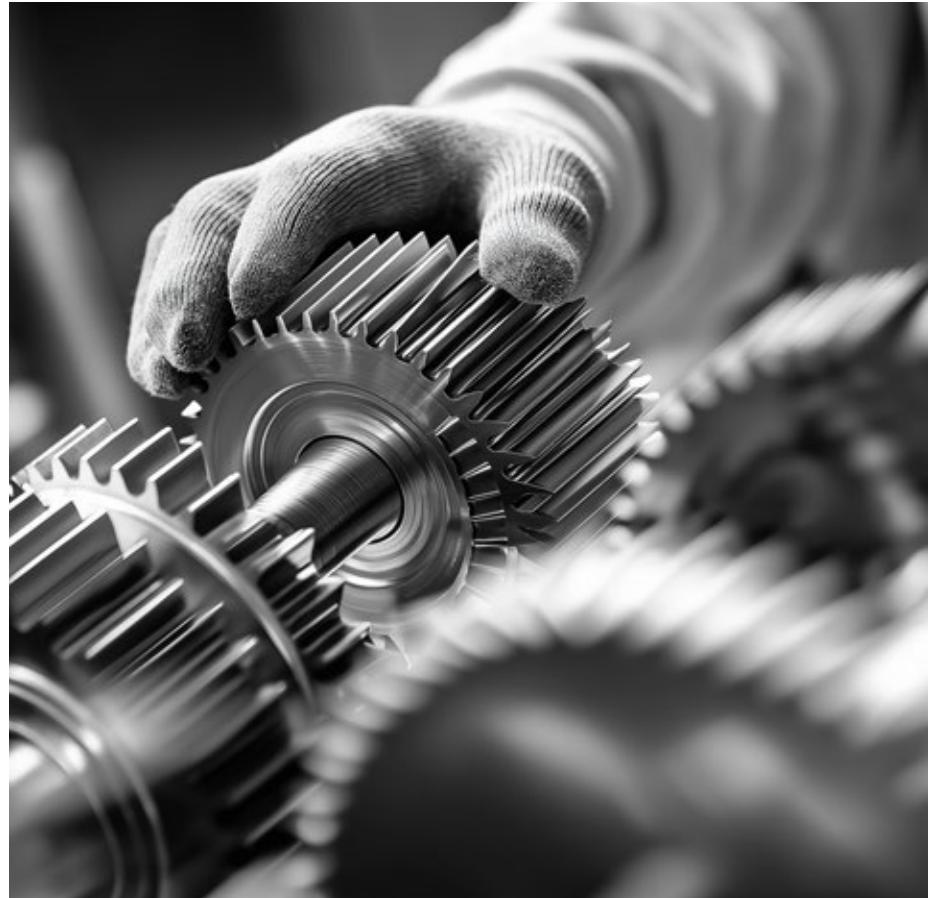
La Forza Lavoro Propria beneficia della protezione garantita dalla **rappresentanza sindacale**, che tutela i diritti e gli interessi dei lavoratori, in conformità con la normativa nazionale vigente. Il punto di vista dei dipendenti è fondamentale nell'orientare le decisioni e le attività di DEMM, assicurando una gestione responsabile degli impatti significativi, sia concreti che potenziali, che potrebbero influire direttamente su di essi.

Nell'ambito delle previsioni normative, DEMM ha adottato una **policy in materia whistleblowing** ed ha istituito un canale di segnalazione per permettere al whistleblower di effettuare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori individuati dal D. Lgs. 24/2023 o violazioni delle procedure aziendali.

DEMM ha quindi predisposto una **piattaforma dedicata**, a disposizione degli stakeholder interni ed esterni, per l'invio di tali segnalazioni, idonea a garantire la riservatezza del segnalante.

Le attività di verifica di una segnalazione sono di competenza, fatte salve eventuali specifiche leggi in materia, dell'Organismo di Vigilanza, al quale è demandata un'indagine tempestiva e accurata nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Questo sistema è stato progettato per incoraggiare un ambiente di lavoro trasparente e responsabile, dove ogni dipendente può esprimere liberamente le proprie preoccupazioni, contribuendo così al miglioramento continuo della cultura aziendale e al rispetto degli standard etici e legali.



VSME Standards

VSME B8 – Forza Lavoro: caratteristiche generali

VSME C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro

184

Numero di dipendenti al 31 dicembre 2024

100%

Contratti a tempo indeterminato

I dipendenti di DEMM

I dati relativi al personale si riferiscono alla consistenza degli organici a fine periodo ("Head Count"). Il numero totale dei dipendenti di DEMM al 31 dicembre 2024 è di **184**. La tabella riporta i dati relativi al numero di dipendenti alla fine dei tre esercizi di rendicontazione, suddivisi per tipologia di contratto e per genere.

La tabella seguente, così come le seguenti informazioni in merito alla Forza Lavoro Propria fanno riferimento al numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2024, ed includono i lavoratori entrati in DEMM a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda BCS Marine e l'organico della società Nuova TMR Srl. L'area geografica di riferimento per la totalità dei dipendenti è l'Italia.

La Società è da sempre impegnata nella creazione di rapporti di lavoro stabili e a lungo termine con i propri dipendenti. Nel 2024 la forza lavoro di DEMM è composta al **100% da lavoratori con contratto a tempo indeterminato**.

Il personale impiegato è assunto in conformità al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per il settore Metalmeccanico, con una prevalenza di 145 dipendenti inquadrati secondo il **CCNL**

Metalmeccanica Industria e ulteriori 39 dipendenti regolati dal **CCNL**

Metalmeccanica PMI, a garanzia del pieno rispetto delle normative vigenti e dei diritti contrattuali riconosciuti ai lavoratori.

Nel 2024 la Società ha avviato un percorso di stage curriculare (alternanza scuola-lavoro), offrendo a due studenti dell'IIS *Maria Montessori – Leonardo da Vinci* di Porretta Terme l'opportunità di svolgere un'esperienza formativa nella realtà aziendale di DEMM.

Si evidenzia che, al 31 dicembre 2024, DEMM non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile, ma sta valutando l'introduzione di una procedura per formalizzare tale processo, così da supportare i propri dipendenti e garantirne la piena libertà in termini di riconoscimento e identità di genere.

Dipendenti	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale numero dipendenti alla fine del periodo / per genere									
	32	152	184	28	97	125	27	97	124
Totale numero dipendenti per genere / tipologia di contratto									
a tempo indeterminato	32	152	184	28	96	124	27	97	124
a tempo determinato	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Totale numero dipendenti per tipo di impiego / per genere									
Full-time	28	151	179	23	95	118	25	97	122
Part-time	4	1	5	5	2	7	2	-	2

Nel 2024 il numero complessivo di dipendenti di DEMM è aumentato del 47%. Durante l'anno sono stati registrati 81 ingressi, un dato in forte crescita rispetto ai 12 del 2023. Di questi, 3 rappresentano nuove

assunzioni (1 presso la sede operativa di Porretta Terme e 2 nello stabilimento di Limite sull'Arno), mentre il restante 96% è legato all'acquisizione del personale proveniente da BCS Marine S.r.l. e Nuova TMR S.r.l., confluito in DEMM S.r.l.



IL TASSO DI TURNOVER

Il turnover del personale rappresenta un indicatore della dinamica della forza lavoro all'interno dell'azienda, misurando gli ingressi e le uscite dei dipendenti in un determinato periodo.

– **Turnover positivo:** comprende tutti gli ingressi di personale, sia attraverso nuove assunzioni sia a seguito di fusioni o acquisizioni, contribuendo all'incremento dell'organico aziendale.

– **Turnover negativo:** include tutte le cessazioni, quali dimissioni volontarie, licenziamenti o pensionamenti, incidendo sulla riduzione della forza lavoro.

– **Turnover complessivo:** rappresenta la differenza tra ingressi e uscite nel periodo di riferimento, fornendo una misura chiara della variazione netta dell'organico aziendale e consentendo di valutare la capacità dell'azienda di attrarre e trattenere talenti.

Dipendenti	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assunzioni – Totale									
Fino a 29 anni	–	12	12	–	2	2	1	4	5
Da 30 a 50 anni	7	32	39	3	3	6	2	–	2
Oltre 50 anni	1	29	30	1	3	4	1	3	4
Cessazioni – Totale									
Fino a 29 anni	–	5	5	–	1	1	1	1	2
Da 30 a 50 anni	2	4	6	–	1	1	–	1	1
Oltre 50 anni	2	9	11	3	6	9	2	9	11
Motivo della cessazione									
Uscite volontarie	2	8	10	1	2	3	2	6	8
Pensionamento	–	2	2	–	–	–	–	–	–
Licenziamento	2	8	10	1	5	6	1	5	6
Fine di contratti a tempo determinato	–	–	–	1	1	2	–	–	–
Turnover complessivo	14,3%	56,7%	47,2%	3,7%	0,0%	0,8%			
Turnover positivo – Assunzioni	28,6%	75,3%	64,8%	14,8%	8,2%	9,7%			
Turnover negativo – Cessazioni	14,3%	18,6%	17,6%	11,1%	8,2%	8,9%			

La distribuzione dei nuovi ingressi mette in evidenza una forte crescita nella fascia d'età 30–50 anni, che rappresenta il 48% del totale, con 39 inserimenti complessivi, di cui 7 donne.

Per quanto riguarda il turnover negativo, al 31 dicembre 2024 si registrano complessivamente 22 cessazioni, un numero in crescita rispetto alle 11 del 2023. Le uscite hanno riguardato principalmente i lavoratori con più di 50 anni (50% del totale) e si sono equamente suddivise tra dimissioni volontarie e licenziamenti (10 casi per ciascuna tipologia).

VSME Standards

VSME C6 – Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani

Diversità e pari opportunità

DEMM si impegna da sempre nel valorizzare la totalità del personale, favorendo condizioni che consentano alle persone di poter esprimere al meglio le proprie competenze e personalità, di ricevere le medesime opportunità di crescita professionale senza discriminazione alcuna.

DEMM ha adottato una **Politica** in materia di **Diversità, Equità e Inclusione**, integrata nel Codice Etico, per consolidare il proprio impegno in questo ambito e promuovere in modo continuativo la diversità all'interno della Società, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 5 (Parità di genere) e SDG 10 (Riduzione delle disuguaglianze). Tale Politica rappresenta l'impegno di DEMM a:

- Migliorare la diversità e l'inclusione a livello trasversale in tutte le funzioni e ambiti di operatività, favorendo un ambiente di lavoro favorevole, diversificato e inclusivo per tutti i dipendenti e stakeholder.
- Accrescere la conoscenza e aumentare la consapevolezza sui temi trattati nella presente Politica attraverso adeguati programmi di formazione.
- Promuovere la diversità, le pari opportunità e l'inclusione lungo l'intera catena del valore collaborando con i clienti, fornitori, partner commerciali e comunità relative all'ambito di operatività per garantire l'implementazione della Politica.

La diversità di genere e categoria è influenzata dalla natura delle attività. All'interno della popolazione impiegatizie (impiegati e operai) le donne rappresentano il 17% del totale.

Diversità dipendenti	Unità	2024			2023			2022		
Dipendenti per categoria / per genere										
	HC	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti			2	2	-	1	1			-
Quadri		1	5	6	1	3	4	1	2	3
Impiegati		9	22	30	5	13	18	4	4	8
Operai		22	123	146	22	80	102	22	91	113
Totale		32	152	184	28	97	125	27	97	124
Dipendenti per categoria / per genere %										
	%	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti		0,0%	1,1%	1,1%	0,0%	0,8%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri		0,5%	2,7%	3,3%	0,8%	2,4%	3,2%	0,8%	1,6%	2,4%
Impiegati		4,9%	12,0%	16,3%	4,0%	10,4%	14,4%	3,2%	3,2%	6,5%
Operai		12,0%	66,8%	79,3%	17,6%	64,0%	81,6%	17,7%	73,4%	91,1%
Totale		17,4%	82,6%	100%	22,4%	77,6%	100,0%	21,8%	78,2%	100%



Diversità dipendenti	Unità	2024			2023			2022					
Dipendenti per fascia di età / per genere													
	HC	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale			
Fino a 29 anni			12	12	-	4	4		3	3			
Da 30 a 50 anni		15	53	68	13	28	41	11	32	43			
Oltre 50 anni		17	87	104	15	65	80	16	62	78			
Totale		32	152	184	28	97	125	27	97	124			
Dipendenti per fascia di età / per genere %													
	%	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale			
Fino a 29 anni		0,0%	6,5%	6,5%	0,0%	3,2%	3,2%	0,0%	2,4%	2,4%			
Da 30 a 50 anni		8,2%	28,8%	37,0%	10,4%	22,4%	32,8%	8,9%	25,8%	34,7%			
Oltre 50 anni		9,2%	47,3%	56,5%	12,0%	52,0%	64,0%	12,9%	50,0%	62,9%			
Totale		17,4%	82,6%	100%	22,4%	77,6%	100,0%	21,8%	78,2%	100%			
Diversità dipendenti	Unità	2024			2023			2022					
Dipendenti per categoria / fascia di età													
	HC	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti				2	2	-	-	1	1				-
Quadri			3	3	6		1	3	4		1	2	3
Impiegati		2	12	16	30	1	5	12	18	1	2	5	8
Operai		10	53	83	146	3	35	64	102	2	40	71	113
Totale		12	68	104	184	4	41	80	125	3	43	78	124
Dipendenti per categoria / fascia di età %													
	%	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti		0,0%	0,0%	1,1%	1,1%	0,0%	0,0%	0,8%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri		0,0%	1,6%	1,6%	3,3%	0,0%	0,8%	2,4%	3,2%	0,0%	0,8%	1,6%	2,4%
Impiegati		1,1%	6,5%	8,7%	16,3%	0,8%	4,0%	9,6%	14,4%	0,8%	1,6%	4,0%	6,5%
Operai		5,4%	28,8%	45,1%	79,3%	2,4%	28,0%	51,2%	81,6%	1,6%	32,3%	57,3%	91,1%
Totale		6,5%	37,0%	56,5%	100%	3,2%	32,8%	64,0%	100%	2,4%	34,7%	62,9%	100%

DEMM garantisce il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, assicurando loro, nell'ambito dei vincoli contrattuali previsti, la libertà di formare e aderire a organizzazioni sindacali di propria scelta, oltre al diritto di partecipare alla contrattazione collettiva. Inoltre, qualsiasi iniziativa dei lavoratori, come l'adesione a manifestazioni pubbliche o la costituzione di comitati interni, è sostenuta nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e senza alcuna forma di interferenza o ostacolo da parte della Direzione, promuovendo

un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle libertà individuali.

Sviluppo di carriera e valutazioni del personale

Nel 2023 DEMM ha avviato un processo di revisione delle mansioni e di riallineamento degli inquadramenti, in conformità con le disposizioni del CCNL, con l'obiettivo di assicurare una maggiore coerenza tra ruoli e responsabilità.

Questo percorso si è evoluto nel 2024 con lo sviluppo della struttura di gruppo e l'introduzione delle prime funzioni condivise (Commerciale, Qualità, Supply Chain, Acquisti). L'evoluzione organizzativa ha creato nuove opportunità di mobilità interna e di crescita professionale, offrendo ai collaboratori la possibilità di intraprendere percorsi di sviluppo trasversali e di consolidare le proprie competenze in un contesto più ampio e integrato.

VSME Standards

VSME C6 – Altre informazioni sulla forza lavoro propria: Politiche e procedure in materia di diritti umani

VSME C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani

Politiche riguardanti i diritti umani

L’Azienda condanna qualsiasi tipo di discriminazione e promuove il rispetto e la dignità delle persone. Nel proprio Codice Etico, assume come centrali il **rispetto dei diritti umani**, della dignità delle persone e la condanna di ogni discriminazione – sindacale, politica, religiosa, razziale, di lingua o di sesso – con la promozione a ogni livello di una cultura inclusiva.

Relativamente agli aspetti sociali, si evidenzia come, nel periodo di rendicontazione in oggetto e nei precedenti, **non si siano verificati né siano stati segnalati episodi di discriminazione**, incluse molestie,

tramite i canali predisposti per la segnalazione di tali preoccupazioni. Gli episodi di discriminazione sono definiti in base ai principi sanciti dall’ILO (Convenzione 190 sull’eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro, Dichiarazione dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro del 1998, e le otto convenzioni fondamentali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro: n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182), riguardano discriminazioni basate su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, o altre forme rilevanti che abbiano coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

VSME Standards

VSME B10 – Forza Lavoro: retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

PROTEZIONE SOCIALE E SISTEMI DI WELFARE AZIENDALE

Tutti i dipendenti della società sono coperti dalla protezione sociale mediante programmi pubblici garantiti da istituti di previdenza sociale come Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e l’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL). I lavoratori sono quindi tutelati da misure che consentono l’accesso all’assistenza sanitaria e al sostegno al reddito in caso di eventi di vita difficili, quali la perdita del posto di lavoro, la malattia e la necessità di assistenza medica, la maternità e la cura di un figlio e il pensionamento.

DEMM ha adottato misure per riconoscere un contributo ai lavoratori, conformemente alle disposizioni del CCNL di riferimento per il settore metalmeccanico. Questo contributo si concretizza in diverse forme, senza alcuna distinzione basata sulla tipologia contrattuale. Tra queste, vi è l’erogazione di buoni welfare in denaro, utilizzabili per acquisti, carburante e

spese presso supermercati, l’accesso quotidiano al servizio mensa per tutti i dipendenti, e la possibilità, su base volontaria, di aderire al fondo di assistenza sanitaria integrativa.

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La selezione, la formazione, la gestione e lo sviluppo professionale sono effettuati senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza e di professionalità. DEMM considera l’apprendimento e la formazione un modello di acquisizione permanente, per mezzo del quale è possibile raggiungere conoscenza, comprendere il cambiamento, acquisire nuove idee, migliorare la produttività, maturare una crescita individuale e complessiva dell’Azienda.

Un corretto sviluppo aziendale passa necessariamente attraverso la valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti e la definizione di opportuni percorsi di carriera per le singole risorse. Si tratta di processi di crescita che vengono attuati nel tempo e che, se svolti con sistematicità e coerenza, portano allo sviluppo di competenze elevate e multidisciplinari all’interno dell’organizzazione, consentendole di far fronte ai cambiamenti del settore.



Formazione – Lavoratori dipendenti	Unità	2024			2023			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ore formazione – Totale										
Dirigenti	h	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri		-	50	50	-	-	-	40	728	768
Impiegati		86	180	266	58	64	122	496	610	1.106
Operai		49	542	591	164	463	627	85	3.869	3.954
Totale		135	772	907	222	527	749	621	5.207	5.828
Ore medie formazione										
Dirigenti	h	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri		-	10	8	-	-	-	40,0	364,0	256,0
Impiegati		10	8	9	12	4,9	6,8	124,0	152,5	138,3
Operai		2	4	4	8	5,8	6,1	3,9	42,5	35,0
Totale		4	5	5	8	5,4	6,0	23,0	53,7	47,0

907

Ore di formazione erogate

370

Ore di addestramento on the job

Nel 2024 DEMM ha orientato la propria attività formativa principalmente al rafforzamento delle competenze in materia di ottimizzazione dei processi e di salute e sicurezza sul lavoro. Le attività di addestramento on the job hanno totalizzato 370 ore e hanno coinvolto sia il personale delle funzioni amministrative e di gestione delle risorse umane, sia i reparti produttivi di trattamenti termici, rettifica, dentatura e process engineering.

Complessivamente, le ore di formazione erogate sono state 907, pari a una media di 5 ore per dipendente, e hanno interessato quadri, impiegati e operai.

Per i prossimi esercizi, la Società intende incrementare le ore di formazione pro capite, ampliando l'offerta oltre i percorsi attualmente previsti e gli adempimenti normativi in materia di sicurezza.

SALARI ADEGUATI E DIVARIO RETRIBUTIVO

Tutti i dipendenti della società ricevono una retribuzione adeguata, conforme a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il settore Metalmeccanico. Gli stipendi

della forza lavoro di DEMM sono regolarmente allineati e aggiornati in base ai minimi tabellari previsti.

DEMM riconosce ai propri dipendenti retribuzioni stabilite in conformità ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, che prevedono livelli minimi retributivi differenziati in base alle categorie professionali e incrementi periodici della retribuzione base.

Oltre al rigoroso rispetto di tali contratti, l'azienda applica una politica retributiva ispirata a principi meritocratici, valorizzando sia le componenti fisse che quelle variabili della retribuzione. Questa politica consente di offrire compensi superiori ai minimi stabiliti dal CCNL di riferimento.

In collaborazione con le organizzazioni sindacali di categoria, è stato stipulato un accordo di secondo livello che disciplina specifiche politiche retributive, tra cui l'introduzione, a partire dal 2024, di un premio di risultato, attribuito a ogni dipendente in base al fatturato aziendale, e l'applicazione di maggiorazioni sulla retribuzione oraria per il lavoro svolto durante i turni notturni.

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Tutti i dipendenti hanno diritto al congedo parentale, in conformità alla normativa vigente, in occasione della nascita di un figlio o di una figlia. Inoltre, come stabilito dal Decreto Legislativo n. 151/2001 e dal Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile, l'articolo 32 del suddetto decreto garantisce a ciascun genitore, per ogni bambino, la possibilità di astenersi dal lavoro per un periodo complessivo di congedo parentale che, nei primi dodici anni di vita del minore, non può superare i 10 mesi complessivi. A seguire, vengono presentati i dati relativi all'utilizzo del congedo parentale.

Congedo familiare HC	Unità	2024			2023			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero dipendenti che hanno diritto al congedo familiare / per genere	HC	32	152	184	28	97	125	27	97	124
Numeri dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare / per genere	HC	1	4	5	1	-	1	1	1	2
Percentuale di dipendenti che ha usufruito di congedo familiare su averti diritto	%	3,1%	2,6%	2,7%	3,6%	0,0%	0,8%	3,7%	1,0%	1,6%

VSME Standards

VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME B9 – Forza lavoro: Salute e sicurezza

Tutela dei lavoratori: salute e sicurezza

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

Salute e sicurezza dei lavoratori coprono un ruolo di importanza centrale per DEMM, in particolare data la natura delle mansioni a rischio alto svolte in fabbrica. La sensibilizzazione del personale, in merito alle corrette procedure da attuare durante lo svolgimento delle mansioni in azienda, è costante. Il monitoraggio e l'analisi dei rischi è svolta periodicamente con il supporto delle figure di riferimento, tra cui il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto in maniera diretta dagli stessi dipendenti.

Per una pronta risposta alle emergenze, sono stati individuati, ed appositamente formati, gli addetti antincendio e primo soccorso. La formazione, in tema di salute e sicurezza viene erogata

a tutti i dipendenti dell'azienda, e personalizzata in base alla mansione svolta, ai macchinari utilizzati e conseguentemente al grado di rischio connesso.

L'azienda punta a garantire un ambiente lavorativo oggettivamente sicuro, nel totale rispetto della legge (D.lgs. 81/2008). Perciò, su base annuale viene svolto un sopralluogo di tutti i luoghi di lavoro, da parte dell'RSPP e del Medico competente. Con il supporto ed il coinvolgimento dei lavoratori sono determinate le condizioni di salute e sicurezza e quindi evidenziate le metodologie attuabili per un concreto miglioramento.

La prevenzione di incidenti, infortuni, malattie richiede la responsabilizzazione dei lavoratori e il rafforzamento della cultura della sicurezza in azienda. Sono previsti, come peraltro stabilito dalla normativa vigente, programmi di screening periodici, volti a prevenire l'insorgenza



di problematiche legate alla salute. Inoltre, a tutti i dipendenti è data la possibilità di aderire ad un fondo per l'accesso agevolato a servizi medico-sanitari.

DEMM monitora inoltre sistematicamente infortuni, incidenti, ed accadimenti significativi classificabili come "near miss". Questo

processo permette di eliminare e/o ridurre, infortuni e malattie professionali attraverso l'applicazione di più aggiornate conoscenze tecniche. Il sistema di monitoraggio della Salute e sicurezza sul luogo di lavoro viene revisionato con cadenza annuale al fine di prevenire incidenti, eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi.

Infortuni sul lavoro – Lavoratori dipendenti	Unità	2024	2023	2022
Infortuni sul lavoro	Nr			
Infortuni mortali		0	0	0
Infortuni gravi		0	0	0
Altri incidenti		6	7	7
Totale incidenti registrati		6	7	7
<i>di cui: incidenti in itinere</i>		0	0	0
Giorni assenza per infortuni		109	58	92

L'approccio aziendale per gli stabilimenti di Porretta Terme, Novellara e Limite sull'Arno è quello della prevenzione a tutela della salute, con l'obiettivo di raggiungere quota zero infortuni. A questo fine sono stati individuati, ed appositamente formati, gli addetti antincendio e primo soccorso per una pronta risposta alle emergenze.

Nel triennio di riferimento i dati registrati in merito agli infortuni sono riferiti, in maniera esclusiva, ad incidenti di natura non grave.

Si rileva nel 2024 un numero di infortuni registrati minore a quello del 2023 (6 infortuni non gravi), con un miglioramento degli indici di gravità e di infortunio.

MALATTIE PROFESSIONALI

Nel 2024 DEMM non ha registrato nessun caso di malattie professionali, confermando il proprio obiettivo di miglioramento di tale indice in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Malattie professionali – Lavoratori dipendenti	Unità	2024	2023	2022
Malattie professionali	Nr			
Mortali		0	0	0
Altri casi		0	0	1
Totale		0	0	1

Tema

Lavoratori nella catena del valore

Condotta delle imprese

Sottotema

Condizioni di lavoro

Parità di trattamento e di opportunità per tutti

Altri diritti connessi al lavoro

Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento

SDGs



VSME Standards

VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

VSME C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore

La gestione dei rapporti con i fornitori

La gestione della catena di approvvigionamento di DEMM si basa sui principi definiti nel **Codice di Condotta dei Fornitori**. Questo documento stabilisce che i fornitori siano tenuti a rispettare tutte le normative applicabili, sviluppando e implementando processi interni che garantiscono la piena conformità alle leggi vigenti e agli altri requisiti regolamentari rilevanti, evitando al contempo il ricorso a pratiche commerciali scorrette.

Il Codice di Condotta dei Fornitori si applica a tutti i soggetti aziendali coinvolti, a vario titolo, nel processo di gestione degli acquisti di beni, servizi e consulenze, definendo criteri chiari e rigorosi per la selezione dei fornitori. In particolare, sono previsti criteri di esclusione relativi alla conformità alle normative antiriciclaggio e antiterrorismo: non vengono intrattenuti rapporti con fornitori coinvolti, o sospettati di essere coinvolti, in attività illecite o in

violazioni della normativa in queste materie. Ulteriori requisiti includono il rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e continuità operativa.

Le tipologie di fornitori con cui DEMM intrattiene dei rapporti commerciali possono essere classificate in tre categorie principali:

- **Fornitori certificati:** fornitori che adottano un sistema di gestione per la qualità conforme ai requisiti delle normative ISO 9001 o ISO/TS 16949, certificato da un organismo di terza parte.
- **Fornitori storici:** fornitori con i quali DEMM ha instaurato un rapporto consolidato, i cui standard di qualità sono stati costantemente accettabili nel tempo.
- **Fornitori imposti dal cliente:** fornitori che ricevono la qualifica direttamente dal cliente, in contesti particolari che richiedono lavorazioni specifiche o personalizzate in base alle esigenze del cliente.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni per l'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di un'attenta valutazione dei parametri di qualità, prezzo e delle garanzie offerte. DEMM adotta specifiche linee guida per l'approvvigionamento di materie prime e l'affidamento di lavorazioni a terzi, tra cui:

- **Livello di certificazione della qualità:** comprensivo delle visite di valutazione e degli audit di processo.
- **Livello qualitativo delle forniture:** basato sulla conformità delle forniture agli standard richiesti.
- **Livello di puntualità delle consegne:** che valuta l'affidabilità dei fornitori nel rispettare le scadenze concordate.

I sistemi di **valutazione qualitativa dei fornitori**, con particolare attenzione all'organizzazione aziendale e al processo produttivo, comprendono diversi strumenti e metodi.

Attraverso questi criteri e il rispetto delle linee guida, DEMM intende garantire una gestione responsabile della propria catena di fornitura, in linea con i propri standard etici e operativi.

Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

Il **Codice di Condotta dei Fornitori** definisce gli standard di conformità e condotta etica richiesti ai fornitori di DEMM, con un forte impegno verso il rispetto dei diritti umani, la sostenibilità ambientale e le normative vigenti. Firmando il Codice, i fornitori si impegnano a rispettarne i principi, adottando i **Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani** (UNGPs) e promuovendo tali valori lungo le proprie catene di fornitura.

Principi fondamentali:

- **Diritti umani:** Rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, con particolare attenzione alla dignità dei lavoratori, alla promozione di condizioni di lavoro eque e al contrasto di violazioni quali sfruttamento e discriminazioni.
- **Lavoro minorile e forzato:** Divieto assoluto di lavoro minorile e forzato, con impegno a intervenire in caso di violazioni, conformemente agli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).
- **Salute e sicurezza:** Rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro, prevenzione di incidenti e malattie professionali, e garanzia di salari adeguati e orari di lavoro equi.
- **Non discriminazione:** Promozione dell'uguaglianza tra i dipendenti, indipendentemente da origine, genere, età, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali.
- **Libertà sindacale:** Tutela del diritto di aderire a rappresentanze sindacali e di contrattare collettivamente senza timori di ritorsioni.

Il Codice prevede che i fornitori adottino condotte responsabili anche per le forze di sicurezza eventualmente impiegate, assicurando il rispetto della legalità e l'assenza di abusi. Complessivamente, il Codice promuove un modello di business sostenibile, etico e incentrato sul benessere di tutti i lavoratori coinvolti nella catena del valore.

Nell'ambito delle previsioni normative, DEMM ha adottato una **policy in materia whistleblowing** ed ha istituito un canale di segnalazione per permettere al whistleblower di effettuare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori individuati dal D. Lgs. 24/2023 o violazioni delle procedure aziendali.

DEMM ha quindi predisposto una piattaforma dedicata, a disposizione degli stakeholder interni ed esterni, per l'invio di tali segnalazioni, idonea a garantire la riservatezza del segnalante.

Le attività di verifica di una segnalazione sono di competenza, fatte salve eventuali specifiche leggi in materia, dell'Organismo di Vigilanza, al quale è demandata un'indagine tempestiva e accurata nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Tema

Consumatori e utilizzatori finali

Sottotema

Riservatezza

Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali

SDGs**VSME Standards**

VSME C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

Consumatori e utilizzatori finali

La politica della qualità

Per garantire la sicurezza dei propri prodotti, DEMM **monita e valuta sistematicamente gli impatti associati a tutti i prodotti e servizi offerti**, in conformità al sistema di qualità aziendale, alle linee guida normative applicabili e ai requisiti di conformità richiesti dai clienti.

La qualità rappresenta un pilastro fondamentale della reputazione di DEMM: l'attenzione alla selezione delle materie prime, il rispetto degli standard dei processi produttivi e l'esecuzione di controlli finali accurati costituiscono valori imprescindibili.

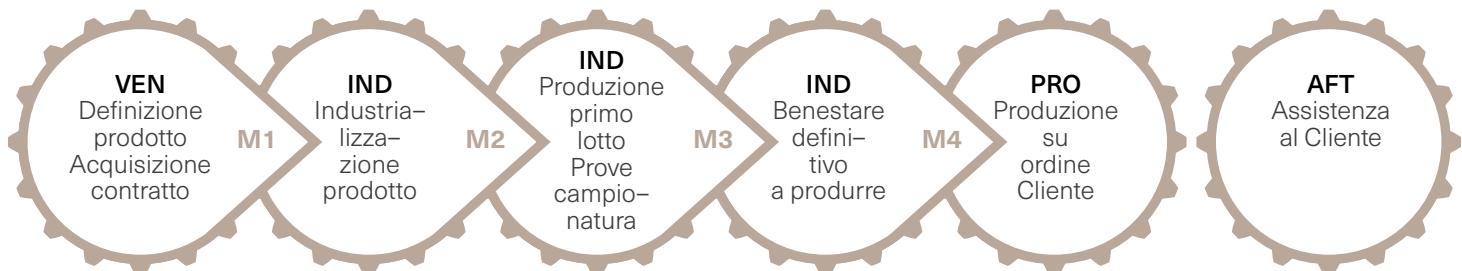
DEMM considera strategico assicurare il mantenimento dei requisiti richiesti dai clienti, nonché dei requisiti di prodotto e di processo volti a garantire la sicurezza degli utilizzatori. Per questo motivo, l'azienda adotta rigorosi standard interni e si avvale di certificazioni rilasciate da enti terzi.

Il sistema di gestione qualità soddisfa i requisiti della norma UNI EN ISO 9001 e si applica a tutte le attività che hanno influenza sulla qualità dei processi di realizzazione dei prodotti.

PROCESSO MANAGERIALE

Strategie e politiche aziendali
DIR – Gestione risorse (Organizzazione / Formazione / Infrastrutture)

PROCESSI PRIMARI



PROCESSI DI SUPPORTO

ACQ – Acquisti

PRO – Qualità / Manutenzione / Logistica

TQM Qualità

Verifiche Sistema Qualità – Monitoraggio Indicatori Processi – Gestione Sistema Qualità – Supporto Direzione



La figura responsabile della qualità si interfaccia con la direzione generale per la formulazione di politiche atte a garantire la qualità del prodotto e dei processi, in conformità con gli obiettivi e le strategie aziendali.

La struttura del sistema Qualità di DEMM si basa, oltre che sull'identificazione dei processi, l'individuazione dei requisiti delle parti interessate (in particolare dei clienti), sul costante aggiornamento delle conoscenze richieste per garantire lo sviluppo e l'adeguamento del sistema stesso e dei prodotti e servizi offerti.

Il responsabile della Qualità riporta direttamente alla Direzione Generale e ha l'autorità di:

- Operare rappresentando l'azienda con il cliente, garantendo un canale comunicativo per gestire eventuali problematiche di qualità;
- Assicurare che il servizio controllo qualità operi conformemente alle procedure del Manuale di Gestione Qualità;
- Identificare tempestivamente ed accuratamente i problemi di qualità relativi al prodotto, processo produttivo di stabilimento e sistema qualità stesso;
- Monitorare il corretto funzionamento dei processi aziendali ed il rispetto delle procedure con verifiche ispettive interne presso le diverse funzioni e verificare l'attuazione delle azioni correttive previste in caso di non conformità.

Tracciabilità dei prodotti

Per ogni lotto di produzione, DEMM esegue verifiche di conformità dimensionale, geometrica e, se necessario, metallurgica, sia in fase di avvio produttivo che durante le operazioni di lavorazione e il montaggio macchina. Tali controlli sono effettuati dal personale addetto, che utilizza istruzioni di controllo dettagliate e integrate nei macchinari,

in linea con il piano di controllo del prodotto. La verifica della conformità è svolta attraverso un sistema di autocontrollo continuo durante tutte le fasi produttive.

Nel periodo di rendicontazione 2024, così come nel 2023, non si sono verificati casi significativi di:

- a. non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi;
- b. casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

I casi di contestazione sulla qualità del prodotto vengono analizzate e vengono identificate azioni correttive e preventive da parte dell'area Qualità (funzione Customer Quality).

Nell'eventualità di rilevazione di non conformità, le azioni correttive intraprese internamente all'azienda sono appropriate agli effetti delle non conformità riscontrate. La gestione di questo aspetto è così definita:

Riesame delle non conformità sia di produzione interna sia a seguito di reclami clienti;

- Individuazione delle cause delle non conformità;
- Valutazione dell'esigenza di adottare azioni per evitare il ripetersi delle non conformità;
- Individuazione ed attuazione delle azioni necessarie;
- Registrazione dei risultati delle azioni attuate;
- Riesame delle azioni correttive attuate.

DEMM definisce e pianifica azioni preventive durante il processo di industrializzazione di nuovi prodotti, basandosi sull'analisi di possibili o

prevedibili criticità. Questo approccio considera anche l'esperienza acquisita con prodotti o processi similari precedentemente realizzati, che avevano manifestato problematiche di producibilità, funzionalità o affidabilità. Le analisi effettuate e le azioni correttive già adottate in passato vengono utilizzate come base per anticipare e mitigare potenziali problematiche nei nuovi sviluppi, garantendo così un processo più efficiente e affidabile.

COMUNICAZIONE E RELAZIONE CON I CLIENTI

DEMM adotta diversi metodi di comunicazione per interagire efficacemente con i clienti, considerati una categoria strategica di stakeholder. Tra questi, gli incontri commerciali e le visite aziendali rappresentano un'opportunità fondamentale per instaurare un dialogo diretto. Gli eventi di settore offrono invece un contesto per presentare prodotti, servizi e innovazioni, oltre a rafforzare la presenza della Società nel mercato di riferimento.

Le attività di marketing, affiancate da pubblicazioni mirate e contenuti diffusi attraverso i canali social media, consentono di mantenere un costante contatto con i clienti e di raggiungere un pubblico più ampio. Il sito web aziendale svolge un ruolo centrale come punto di riferimento informativo e canale di comunicazione.

Un altro strumento cruciale è costituito dagli incontri tecnici, volti a definire nel dettaglio specifiche e richieste, supportando così la personalizzazione dei servizi offerti. DEMM utilizza inoltre strumenti di valutazione, come questionari e piattaforme della supply chain, che favoriscono lo scambio di feedback.

Cybersecurity e normativa privacy

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, DEMM rispetta la privacy delle persone e ha definito un'ampia politica di sicurezza delle informazioni politica di sicurezza delle informazioni che copre le sue attività, in cui riconosce l'importanza della privacy e si impegna a trattare le informazioni personali con cura nell'odierno ambiente digitale. La **politica sulla privacy di DEMM** è allineata alle direttive del Reg.to EU 2016/679, del Codice privacy novellato dal D. Lgs 101/18 e dei provvedimenti e linee guida delle autorità Garanti di Controllo.

Nell'ambito della normativa **GDPR**, in materia di "violazione dei dati personali" (c.d. data breach) si ha nei casi in cui:

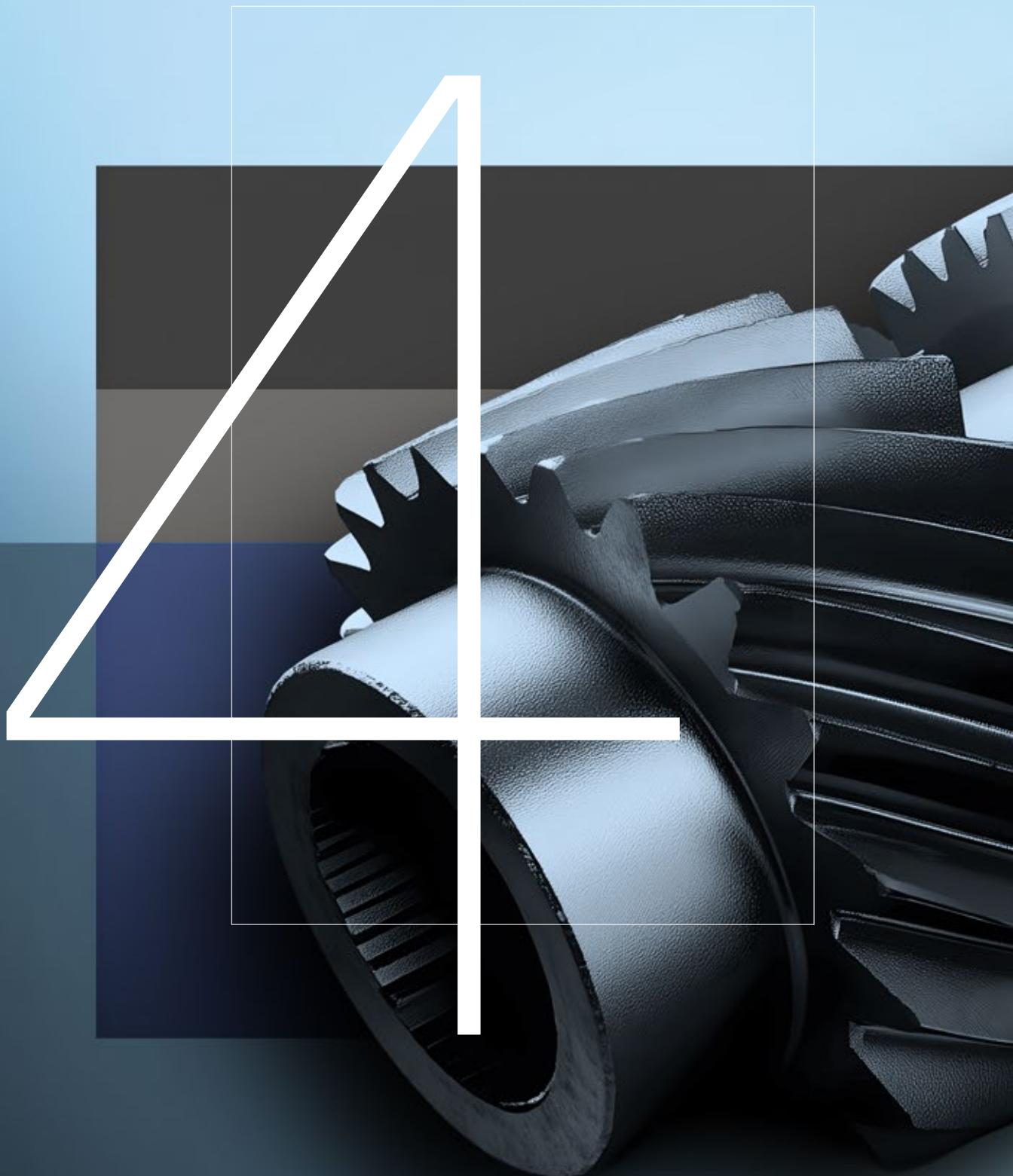
- accidentalmente o in modo illecito (a seguito di violazione del sistema di sicurezza della Società),
- si verifica l'accesso e/o la distruzione e/o la perdita e/o la modifica e/o la divulgazione non autorizzata,
- di dati personali conservati o trasmessi su reti elettroniche dalla Società.

Nei casi di violazione di dati personali, il GDPR prevede che il titolare del trattamento notifichi la violazione all'autorità di controllo competente (per l'Italia, il Garante per la protezione dei dati personali) entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Per gestire il rischio di violazione dei dati personali dei clienti o dei fornitori, DEMM si è dotata di un modello organizzativo, in linea con i principi sanciti dal Regolamento UE 2016/679. La società garantisce che i dati personali oggetto di trattamento siano custoditi e controllati, anche in relazione allo stato dell'arte e alla natura dei dati, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita (anche accidentale) dei dati stessi.

Nel 2024 e nel precedente periodo rendicontato (2022–2023) non si sono verificati eventi che abbiano comportato la perdita di dati (data breach) e conseguenti denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita di dati di clienti.







Informativa di Governace

Capitoli

4.1 Condotta d'impresa

76

Tema

Condotta del business

Sottotema

Corruzione attiva e passiva

Cultura d'impresa

SDGs



VSME Standards

VSME B11 – Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva

Condotta d'impresa

La prevenzione della corruzione

DEMM applica una valutazione dei rischi legati alla corruzione per tutte le operazioni in cui è coinvolta, attraverso attività di controllo e monitoraggio. Tutti i membri della governance, così come i dipendenti, sono informati sulle normative e sulle procedure anticorruzione dell'azienda.

L'azienda ha inoltre adottato una policy in materia di **whistleblowing** e ha reso disponibile un canale di segnalazione dedicato, aperto a dipendenti, fornitori e altri soggetti, per comunicare episodi di condotte illecite rilevanti secondo la normativa vigente. La piattaforma garantisce la riservatezza del segnalante, assicurando la protezione e l'anonymato di chi effettua la segnalazione.

Le attività di verifica delle segnalazioni sono gestite da un organo di controllo, che conduce indagini tempestive e accurate nel rispetto dei principi di imparzialità, equità e riservatezza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Il Codice di Condotta dei Fornitori

di DEMM stabilisce che i fornitori non devono tollerare alcuna forma di corruzione, concussione o pratiche analoghe. Essi si impegnano a non offrire né accettare regali, inviti o forme di ospitalità che possano essere interpretati come tentativi di influenzare impropriamente decisioni o relazioni commerciali. Inoltre, i fornitori devono astenersi da qualsiasi coinvolgimento in attività di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o altri crimini finanziari, implementando processi interni volti a prevenire comportamenti non conformi.

CASI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

Durante i periodi oggetto di rendicontazione, non sono stati rilevati né accertati episodi di corruzione, sia attiva che passiva, che abbiano coinvolto amministratori o dipendenti di DEMM, a conferma dell'efficacia delle misure adottate e dell'impegno dell'azienda nel garantire standard etici elevati in tutte le sue operazioni.



VSME

Content Index

Il Report di Sostenibilità 2024 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dal Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME), piccole e medie imprese non quotate in mercati regolamentati, pubblicato a dicembre 2024 da EFRAG European Financial Reporting Advisory Group. Il VSME è

stato adottato da DEMM S.r.l. secondo l'opzione B di rendicontazione di utilizzo di entrambi i moduli previsti dallo Standard:

a. Basic Module (Modulo Base) – Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).

b. Comprehensive Module (Modulo completo) – informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L'indice degli indicatori rendicontati riflette l'opzione di rendicontazione descritta.

VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note
Informazioni generali		
Modulo base		
B1 Criteri di redazione	Criteri di redazione	
B2 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1 Informativa Generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore 1 Informativa Generale / 1.2 Governance / Le politiche di DEMM 1 Informativa Generale / 1.3 I temi rilevanti: Gestione degli impatti, rischi ed opportunità / Obiettivi e azioni relative alle tematiche di sostenibilità rilevanti 3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / La gestione delle risorse umane 3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Tutela dei lavoratori: salute e sicurezza 3 Informativa Sociale / 3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore / La gestione dei rapporti con i fornitori	
Modulo onnicomprensivo		
C1 Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	1 Informativa Generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore 1 Informativa Generale / 1.2 Governance / Le politiche di DEMM 1 Informativa Generale / 1.3 I temi rilevanti: Gestione degli impatti, rischi ed opportunità / Obiettivi e azioni relative alle tematiche di sostenibilità rilevanti 2 Informativa Ambientale / 2.1 Energia ed emissioni / Politiche e azioni in materia di cambiamenti climatici 3 Informativa Sociale / 3.3 Consumatori e utilizzatori finali / Qualità, conformità e sicurezza	
C2 Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1 Informativa Generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore 1 Informativa Generale / 1.2 Governance / Le politiche di DEMM 1 Informativa Generale / 1.3 I temi rilevanti: Gestione degli impatti, rischi ed opportunità / Obiettivi e azioni relative alle tematiche di sostenibilità rilevanti 3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / La gestione delle risorse umane 3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Tutela dei lavoratori: salute e sicurezza 3 Informativa Sociale / 3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore / La gestione dei rapporti con i fornitori	



VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note
Informazioni ambientali		
Modulo base		
B3 Energia ed emissioni di gas a effetto serra	2 Informativa Ambientale / 2.1 Energia ed emissioni / Consumo di energia e mix energetico 2 Informativa Ambientale / 2.1 Energia ed emissioni / Emissioni di Gas Effetto Serra	DEMM non ha effettuato la mappatura e il calcolo puntuale delle proprie emissioni indirette di CO2e (GHG Scope 3) per tutte le categorie
B4 Inquinamento di aria, acqua e suolo	2 Informativa Ambientale / 2.2 Inquinamento / Politiche relative all'inquinamento dell'aria 2 Informativa Ambientale / 2.2 Inquinamento / Inquinamento dell'acqua – politiche e procedure	
B6 Acque	2 Informativa Ambientale / 2.3 Acque e risorse marine / Le politiche di prelievo dell'acqua – risorsa condivisa	
B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	2 Informativa Ambientale / 2.4 Uso delle risorse ed economia circolare / I materiali utilizzati 2 Informativa Ambientale / 2.4 Uso delle risorse ed economia circolare / La gestione dei rifiuti	
Informazioni Sociali		
Modulo base		
B8 Forza lavoro – Caratteristiche generali	4 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / I dipendenti di DEMM	
B9 Forza lavoro – Salute e sicurezza	3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Tutela dei lavoratori: salute e sicurezza	
B10 Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione	DEMM sta sviluppando un modello di calcolo puntuale per la rendicontazione del divario retributivo di genere
Modulo onnicomprensivo		
C5 Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	4 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / I dipendenti di DEMM	
C6 Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani	3 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Diversità e pari opportunità	
C7 Incidenti gravi in materia di diritti umani	4 Informativa Sociale / 3.1 Le risorse umane / Politiche riguardanti i diritti umani	
Informazioni di governance		
Modulo base		
B11 Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	4 Informativa di Governance / 4.1 Condotta d'impresa / La prevenzione della corruzione	
C9 Diversità di genere nell'organo di governance	1 Informativa Generale / 1.2 Governance / Organi societari e modello di governance	



DEMm S.r.l.

Via Mazzini, 230
Porretta Terme 40046 (BO)
P.IVA IT03707591206
www.demm.it